http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/1

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/2

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/3

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/4

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/5

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/6

Opera Spartana

Mus. 2477-F-48

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/7

Sinfonia.

Corni.

Viol:

mezzo for:

Viol:

m: f:

Oboi.

Viol:

Viol:

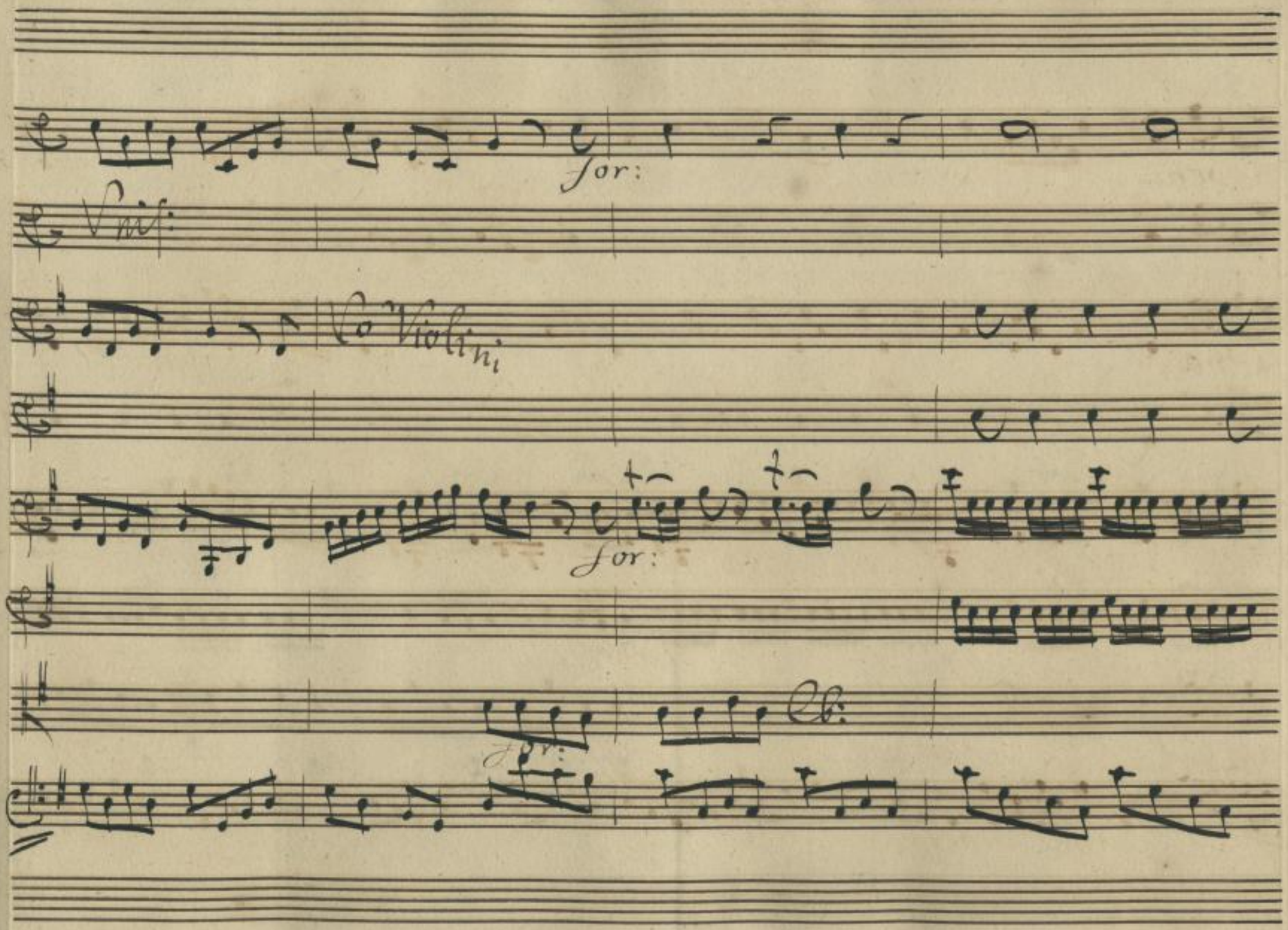
mezzo for:

Cb:

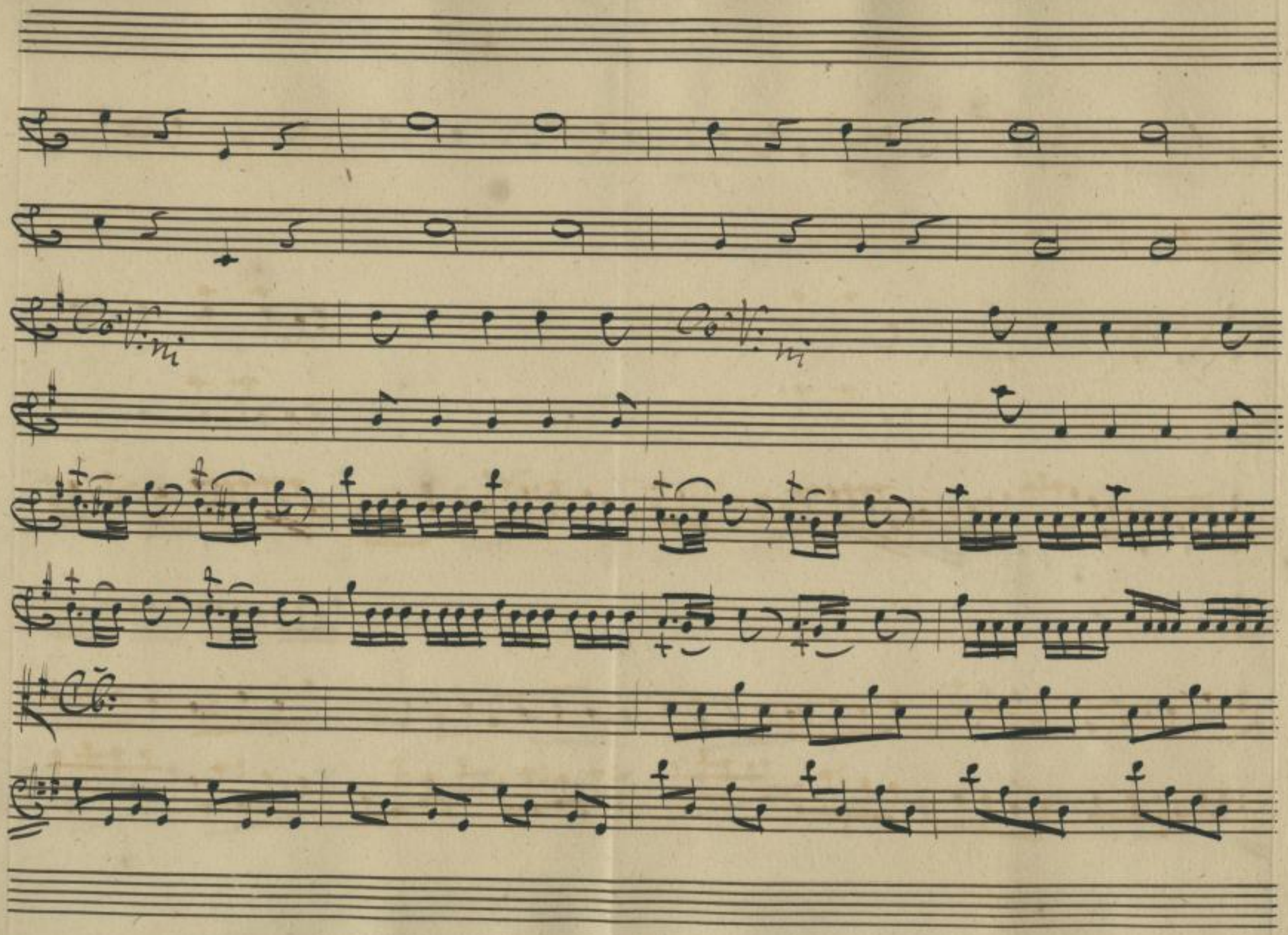
Allegro di molto.

mezzo for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/8



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/9



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/10

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/11

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/12

mezzo for:

Viu:

mezzo for:

mezzo for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/13

for:

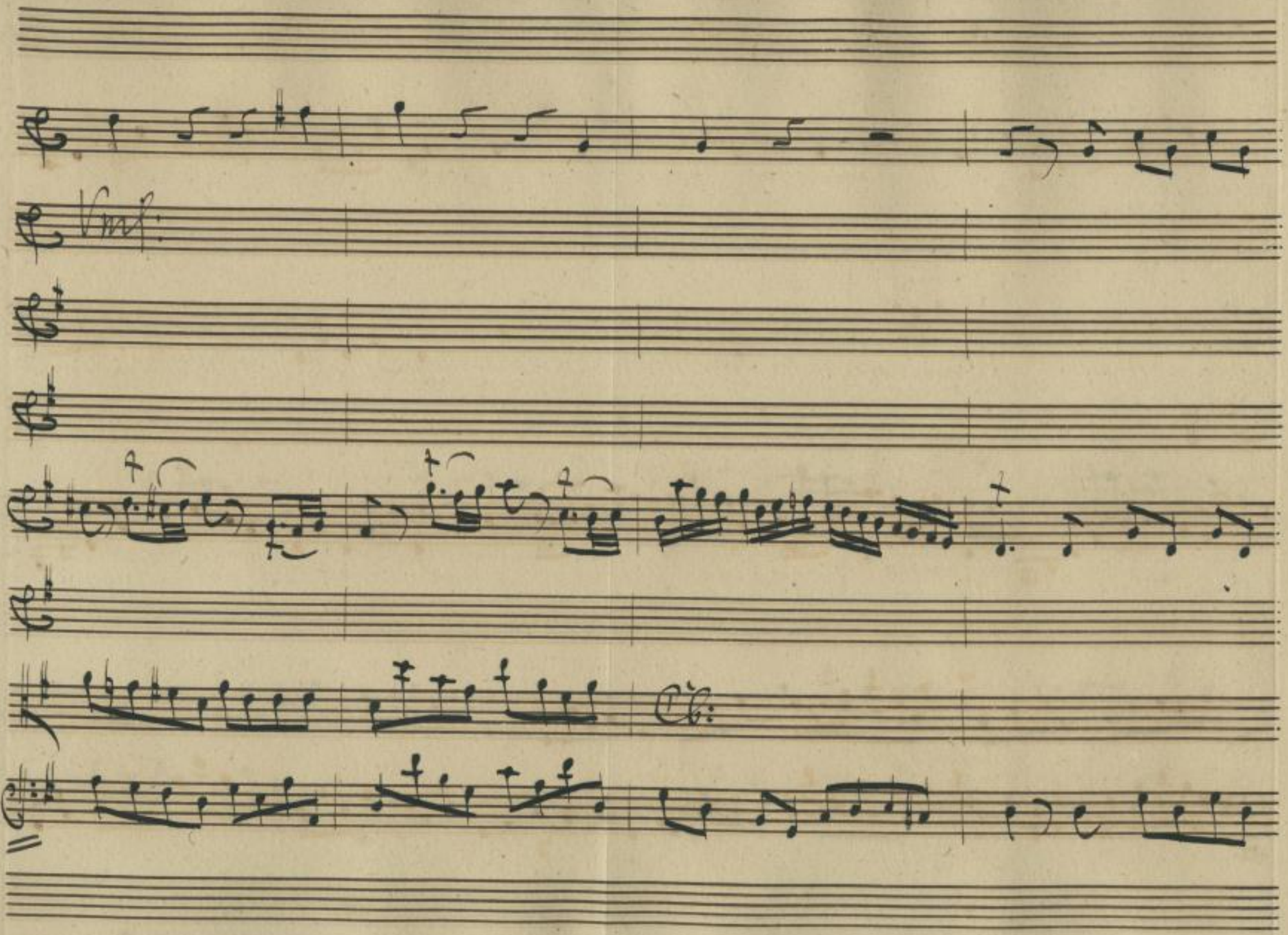
for:

for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/14

Vns:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/15



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/16

mezzo for:

for:

Vnf:

mezzo for:

for:

Vnf:

Vnf:

mezzo for:

for:

mezzo for:

for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/17

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/18

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/19

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/20

Viol:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/21

Oboje Flauti

Oboi, e Flauti.

Un poco lento.

Un poco moderato.

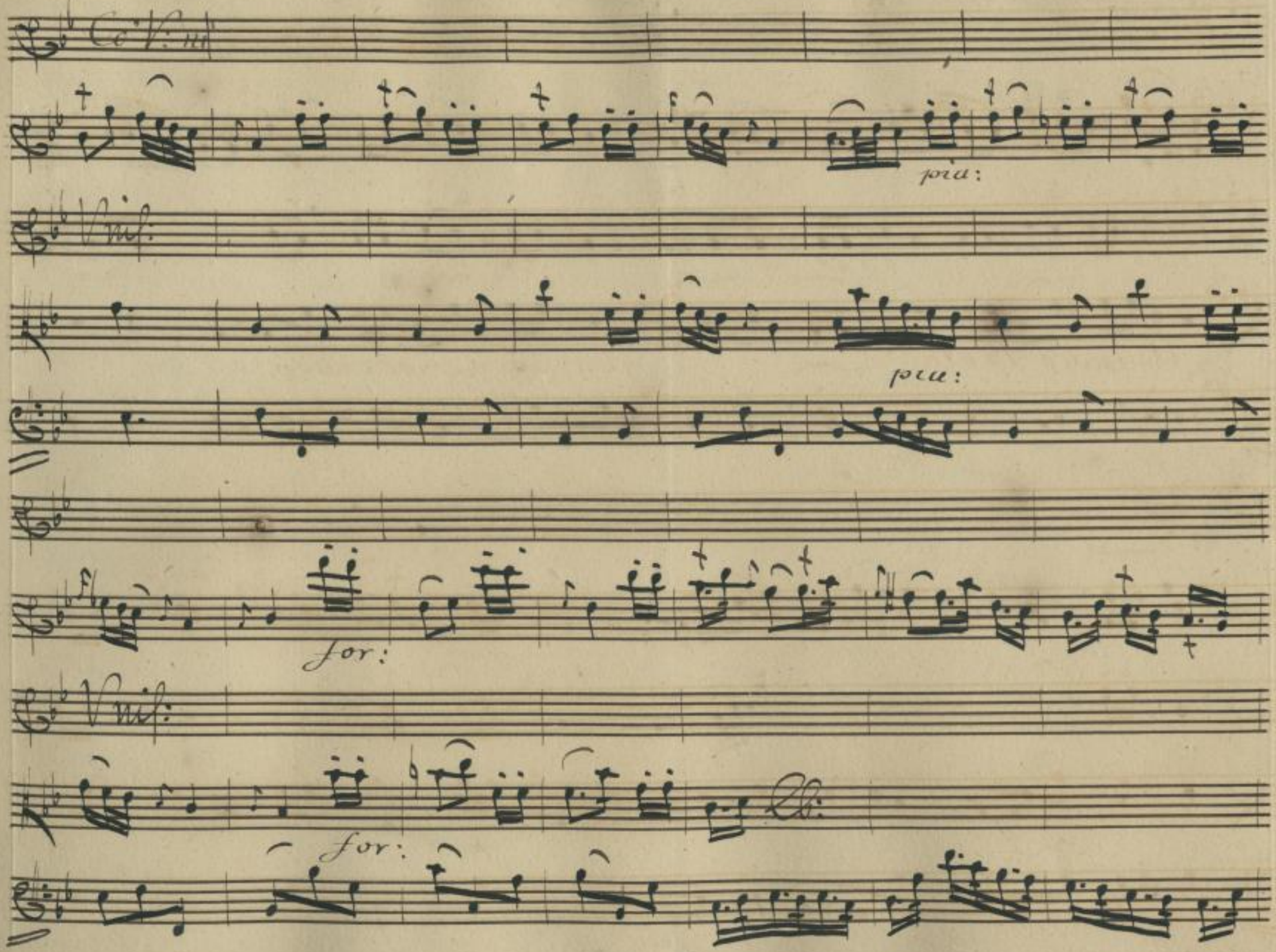
pia:

for:

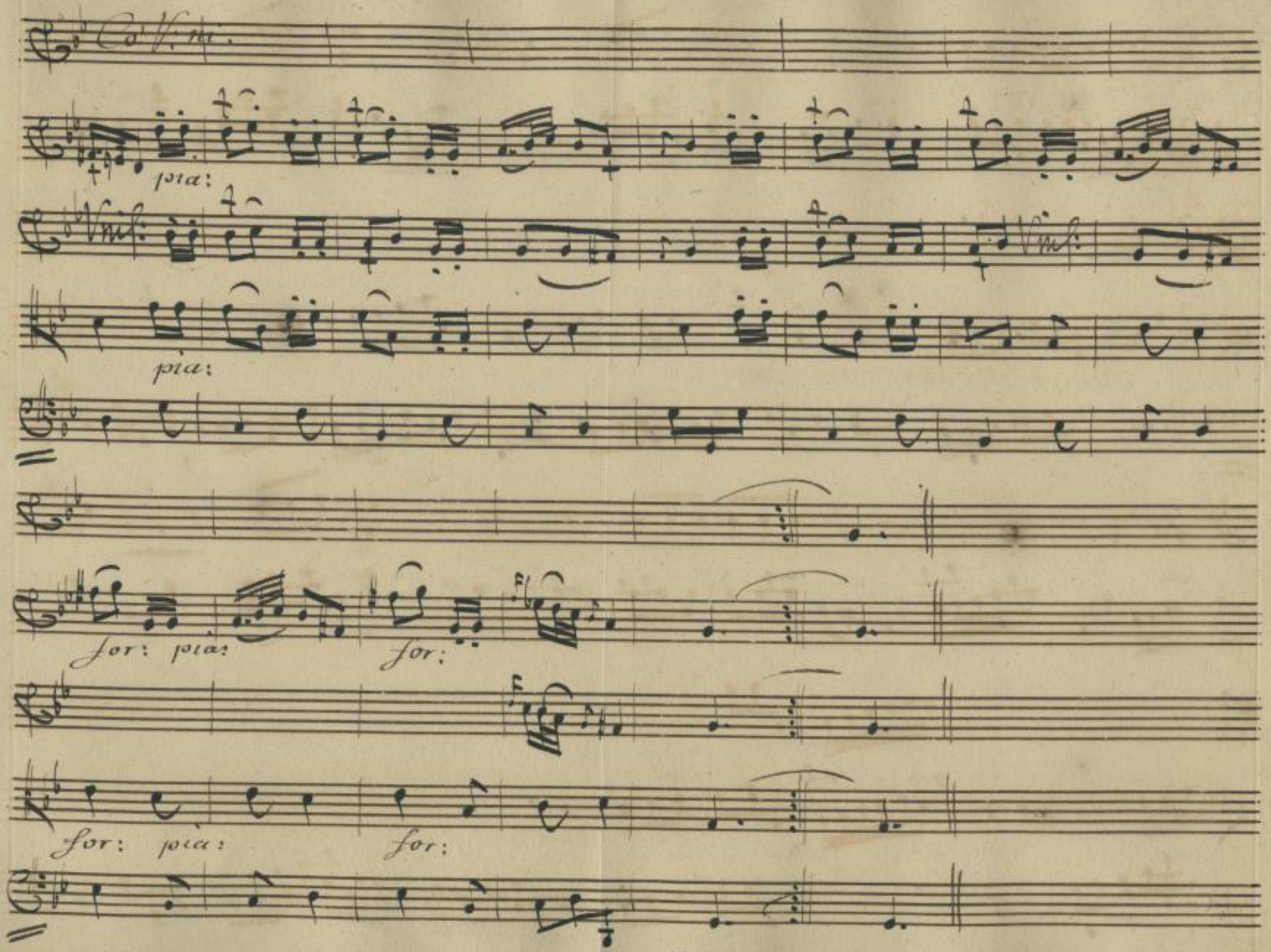
pia:

for:

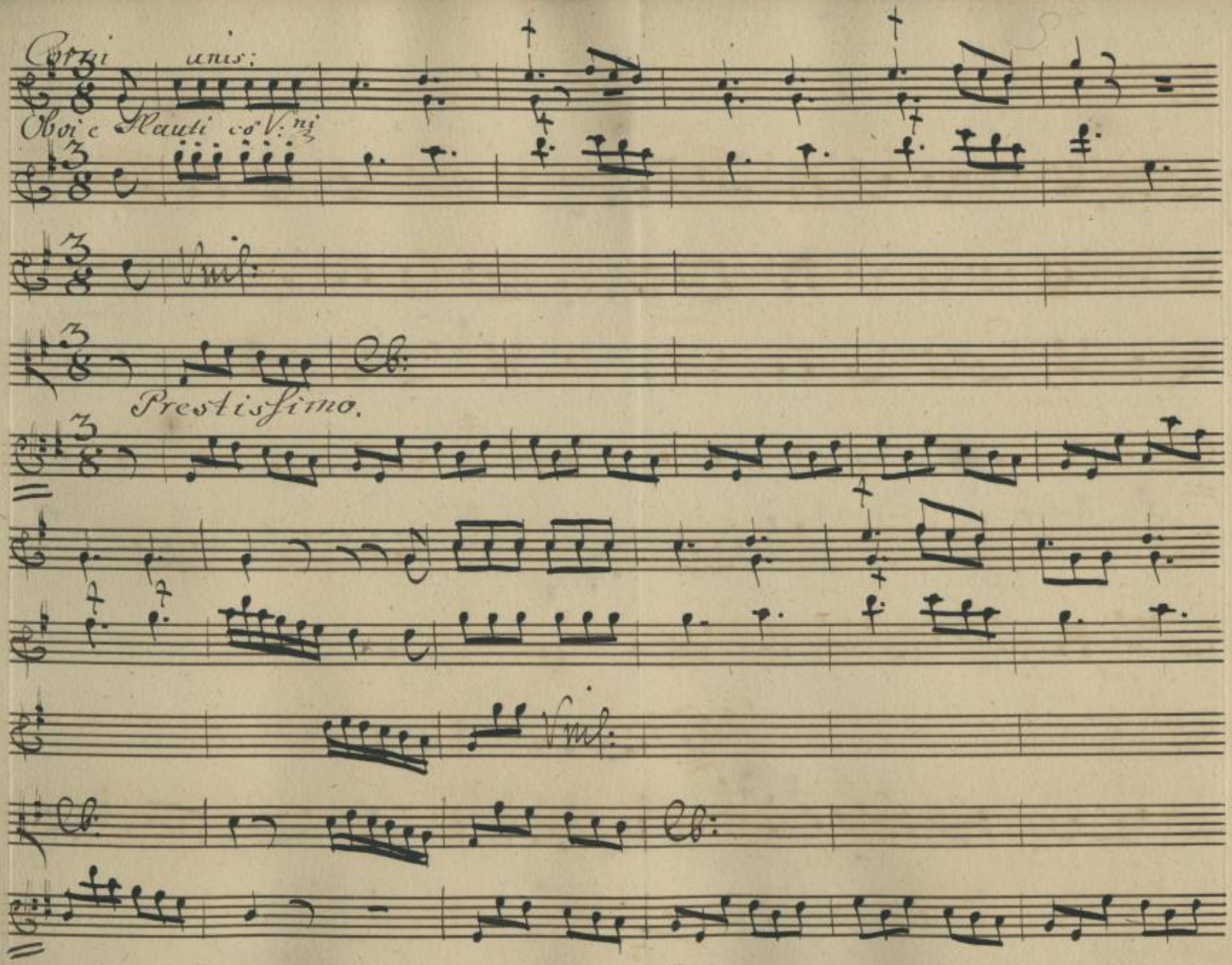
http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/22



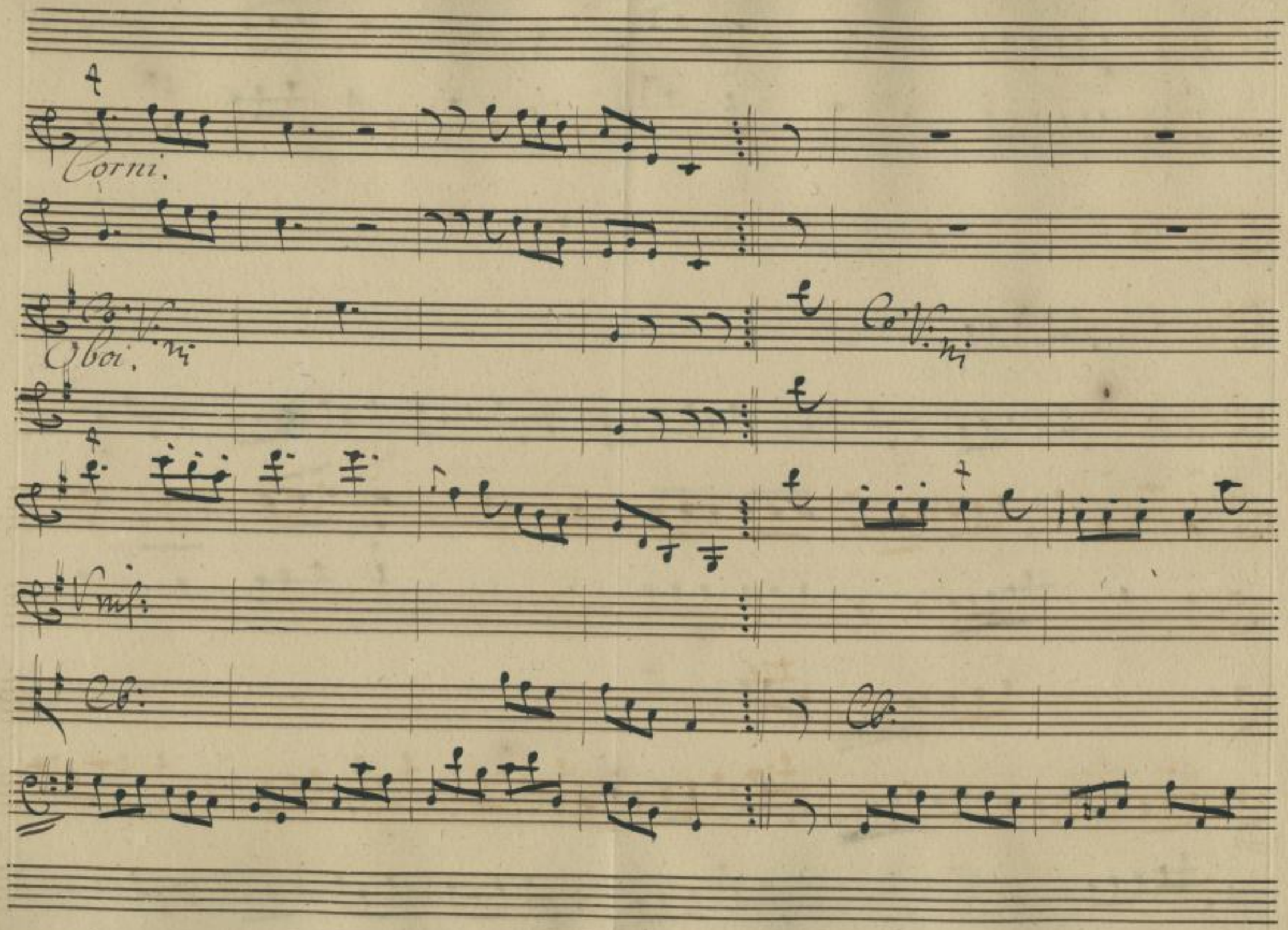
http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/23



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/24



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/25

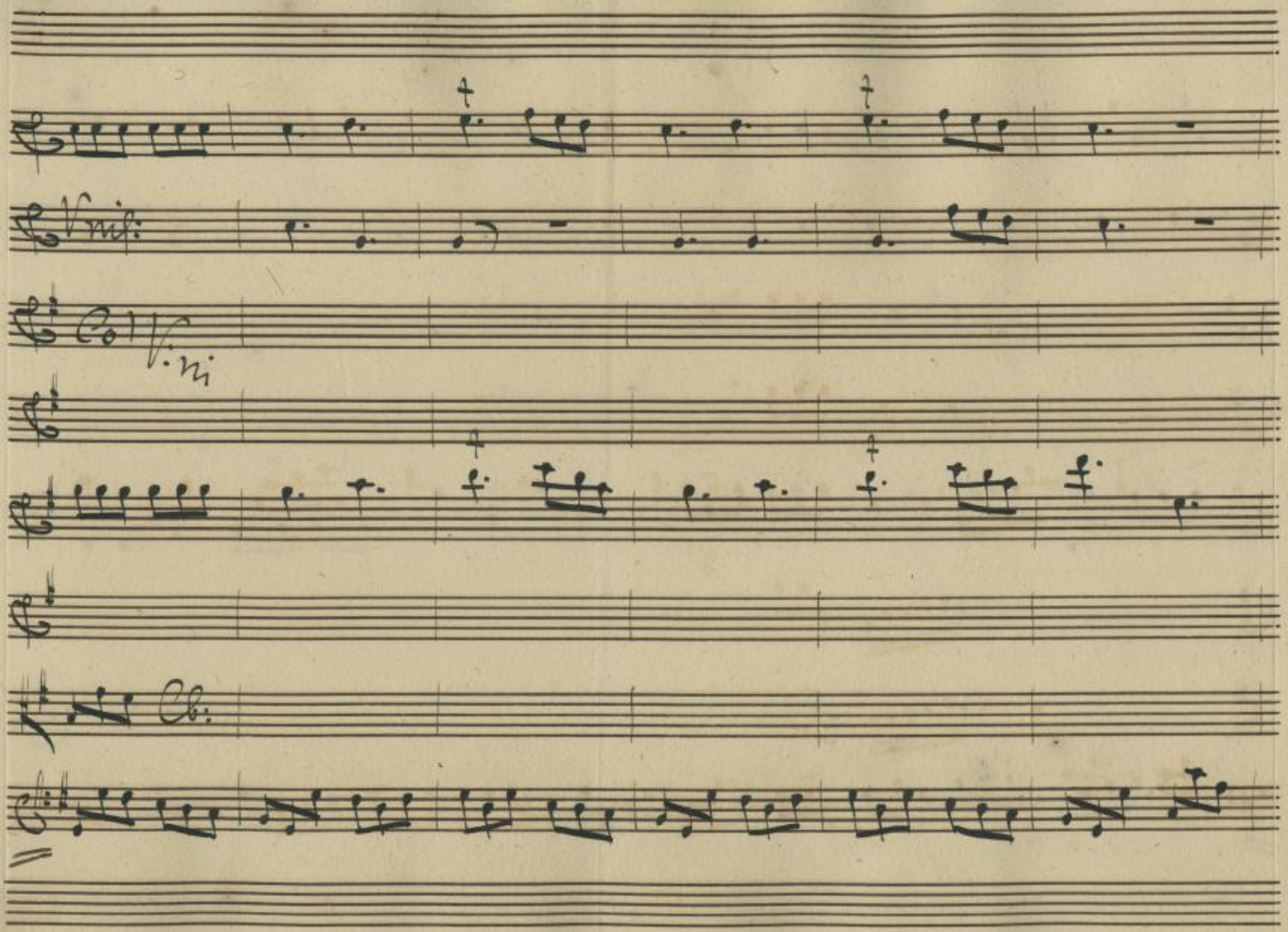


http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/26

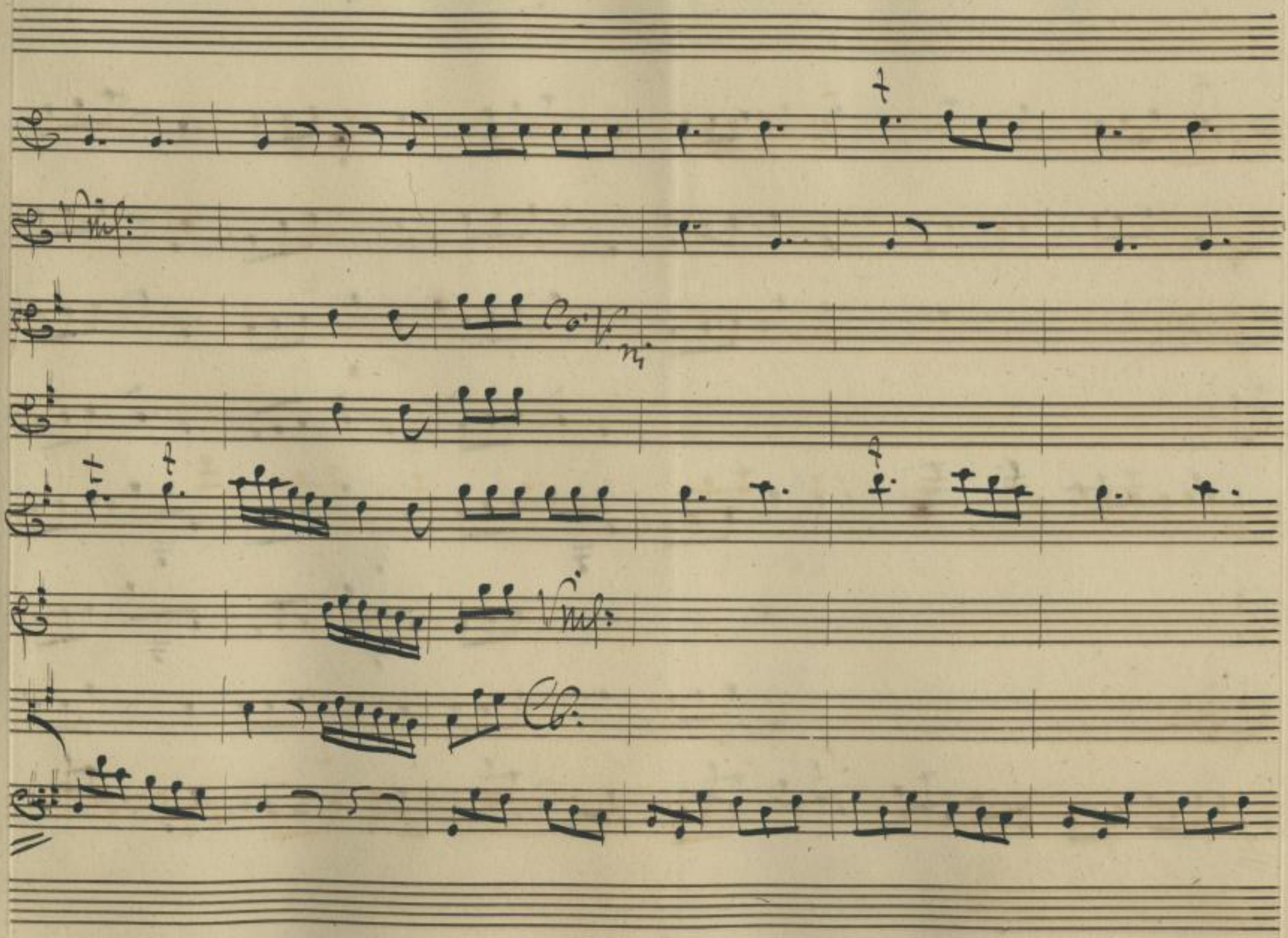
http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/27

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/28

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/29



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/30



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/31

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/32

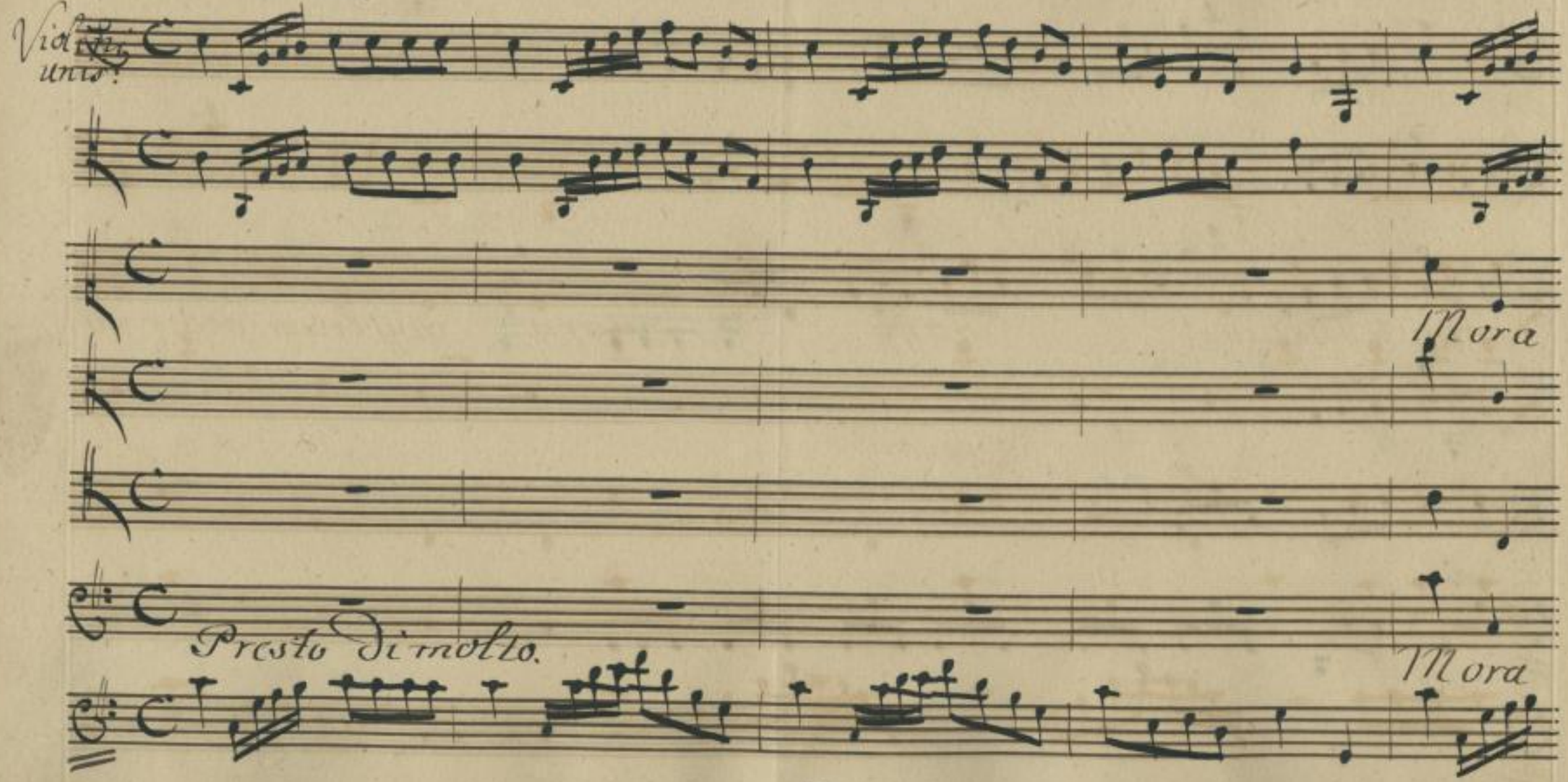
http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/33

Atto I°
Scena I.

Gran Piazza di Sparta, con varij Edifizij all'intorno figuranti la Curia de' Senatori e degl'Efori, e del Pretorio de' Nomofilaci, e Bedei, fontana da uno de' lati. Vista in prodall'altra parte del ponte vista del portico Persiano.

Arco, Cleonimo, Damagete, Efori, Senatori, e Popolo. Coro

Oboi co' Violini.



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/34

Oboi co Violini

mora l'iniquo mora mora voglium veder pu

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/35

nito un empio un traditor, un empio, un empio un

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/36

pia:

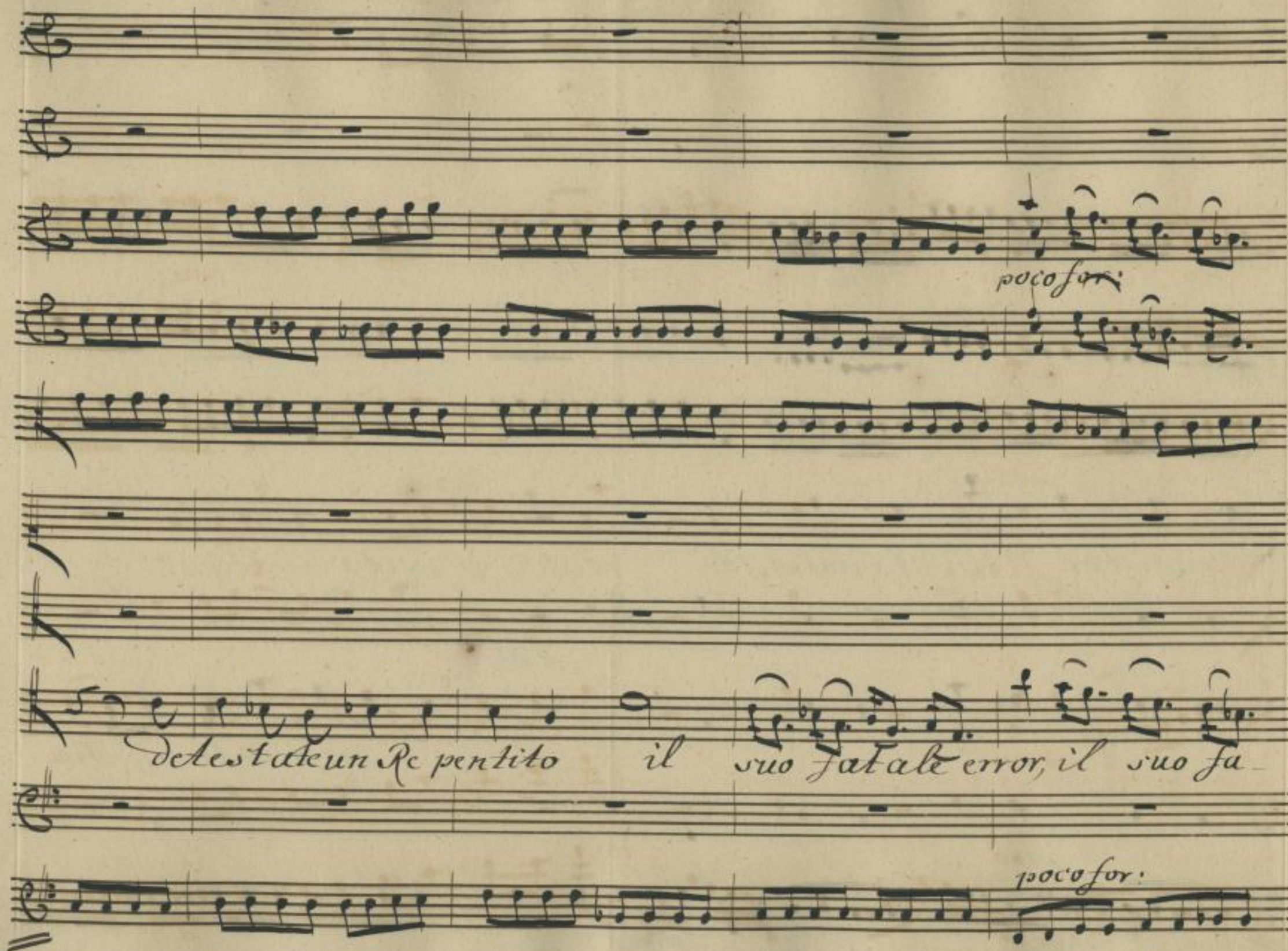
traditor, un tradi_tor:

Arco

Ah _ sospendete ancora

pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/37



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/38

for: mi

mi

pia:

for:

pia:

Tutti.

Tutti

Nò, nò, nò, ch'è di vita indegno

nò,

Areo

la le error

Ma

nò

nò,

Tutti for:

pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/39

sempre è il vostro Rè, ma sempre è il vostro Rè, ma sempre è il

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/40

for:

for:

Quel, che à tradito il regno più nostro Re non è più

tutti.

vostro Re Quel

Tutti

Quel

for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/41

nostro Rè non è. nò, nò, nò

nò,

nò più nostro Rè non

nò più nostro Rè non

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/42

no più nostro Rè, non è.

è più nostro Rè, non è.

Arco

Udite a

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/43

Dam:

Ar: Dam:

mici .... In vano Signor, l'adopri in suo favor. Ma senti... che mi vuoi

Cleo.

dir, la legge Cleonimo condanna, e si deve eseguir. Legge ti-

Ar:

ranno. / Si Damagete, è vero: giusta è la legge. Io non m'op-

Dam:

pongo. E reo Cleonimo di morte. Lasciàlo dunque al suo de-

Cleo.

stino / Ah stelle! dovrò morir ne posso appagar l'odio mio.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/44

Ar: Dam:

ma sol domando. Che puoi voler? sospetta si rendea ogn'un la tua pre-

Ar:

mura. Aspetta. Non giudicarmi ancor. Quel genio affrena, che di tutto mai

sempre ti porta a dubitare. Altro non chiedo, che gl'Efori, il Senato,

il popol tutto m'oda prima parlar. Desio sospesa la pena al

Dam: Reo:

reo, non tolta. E ben parli il suo Rè. Sparta l'ascolta. Re

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/45

spiro. All' arte./ Ah taci Areo: che giova la tua pietà.

Son troppo gravi le colpe mie. Giustoè ch'io mora. Troppoa mestesso

mài son divenuto odioso. S'esser mivuoi pietosò lasciami al fato

mio. Questoè soccorso. Sorrial tormento rió del mio ri

Ar:

morso. Udisti, amici, come il pentimento faccrèi all'

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/46

error suo la scusa? e pur non vogliò, tentar la sua difesa.

troppo è la Patria offesa da' tradimenti suoi. Chiamò centro di

noi l'armi di Pirro. al Rè, nimico unito qui venne, ci assalì.

Di livor pièno guidato sol dal suo furore insano, di sangue citta-

din tinse la mano. Non sospirò, che oppressa la nostra liber-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/47

tà. Veder non chiese, che gemer Sparta, o fra catene avvolta, o

che portasse almeno per man d'un figlio lacerato il seno.

Diam: Ar: Leo

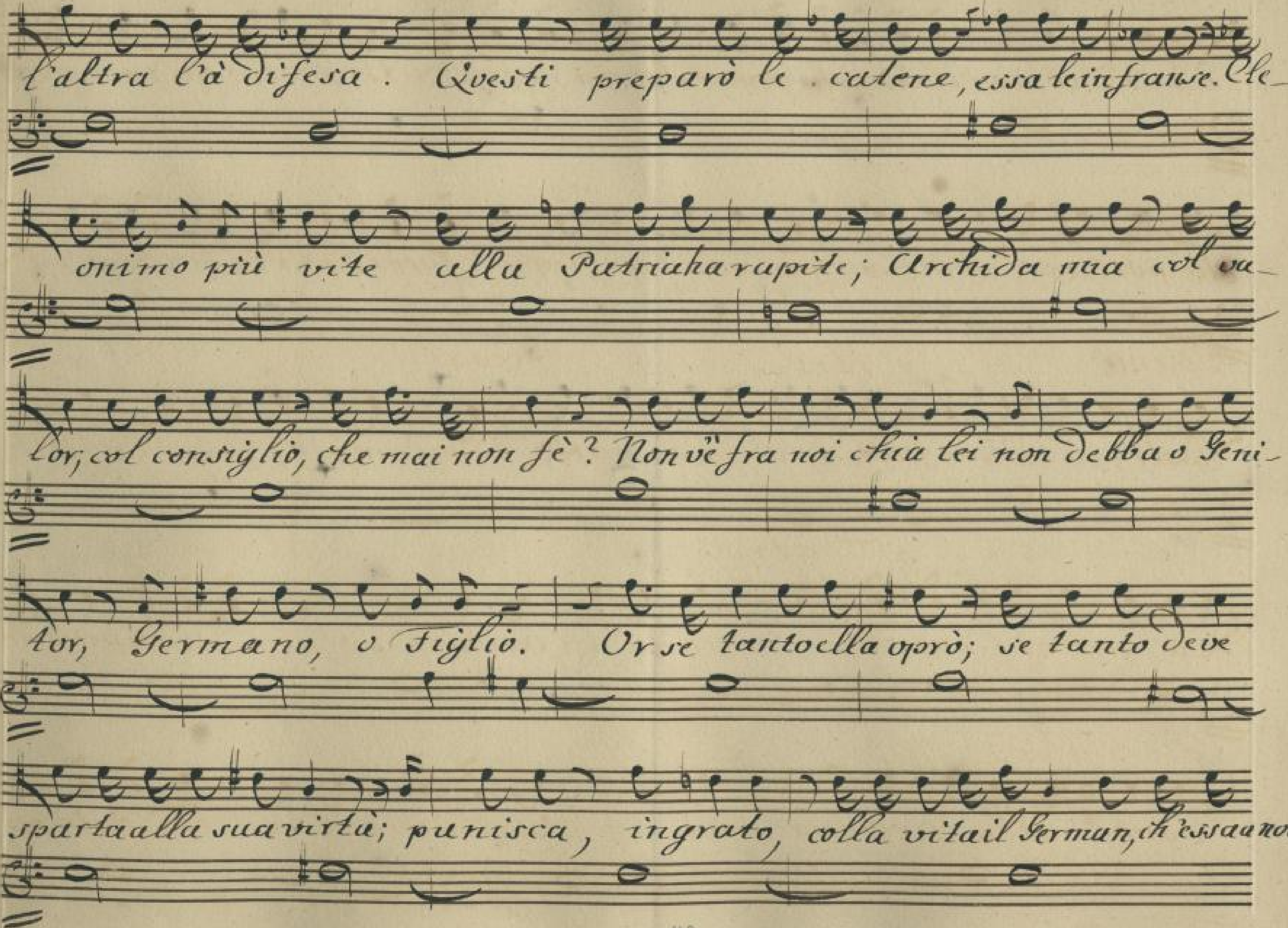
Esser più reo non può. Sì: vi acconsento. / son reo, perche all'I

Ar:

dea mancò l'evento. Io nol difendo. solo chiedo un pensiero in

dono alla Germana sua, Questi à tradita la Patria;

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/48



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/49

Diam:

diede, chi vuol, che questa sia la sua mercede. Signor, quando mi op-

posi, al dover mio risposi. Degl' Efori il decreto a me fù

guida. Or di sua vita il popolo decida.

Coro.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/50

Conti

Oboi: no

unis:

Unis:

Che vivail Reo, ma viva, ma viva senza l'onor del Tro_

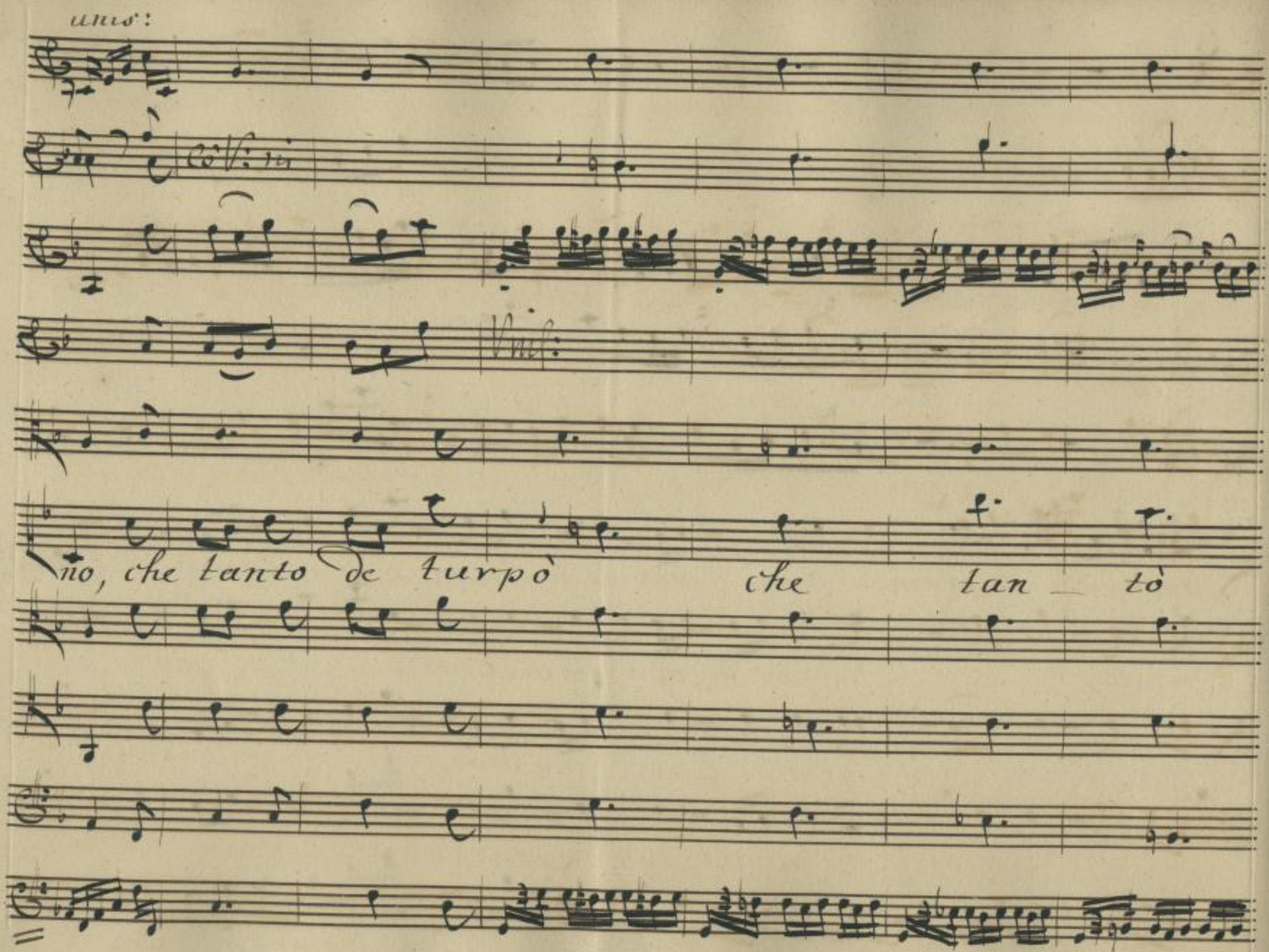
Che vivail reo, ma viva

Che vivail reo, ma viva,

Che vivail reo, ma viva,

allegro.

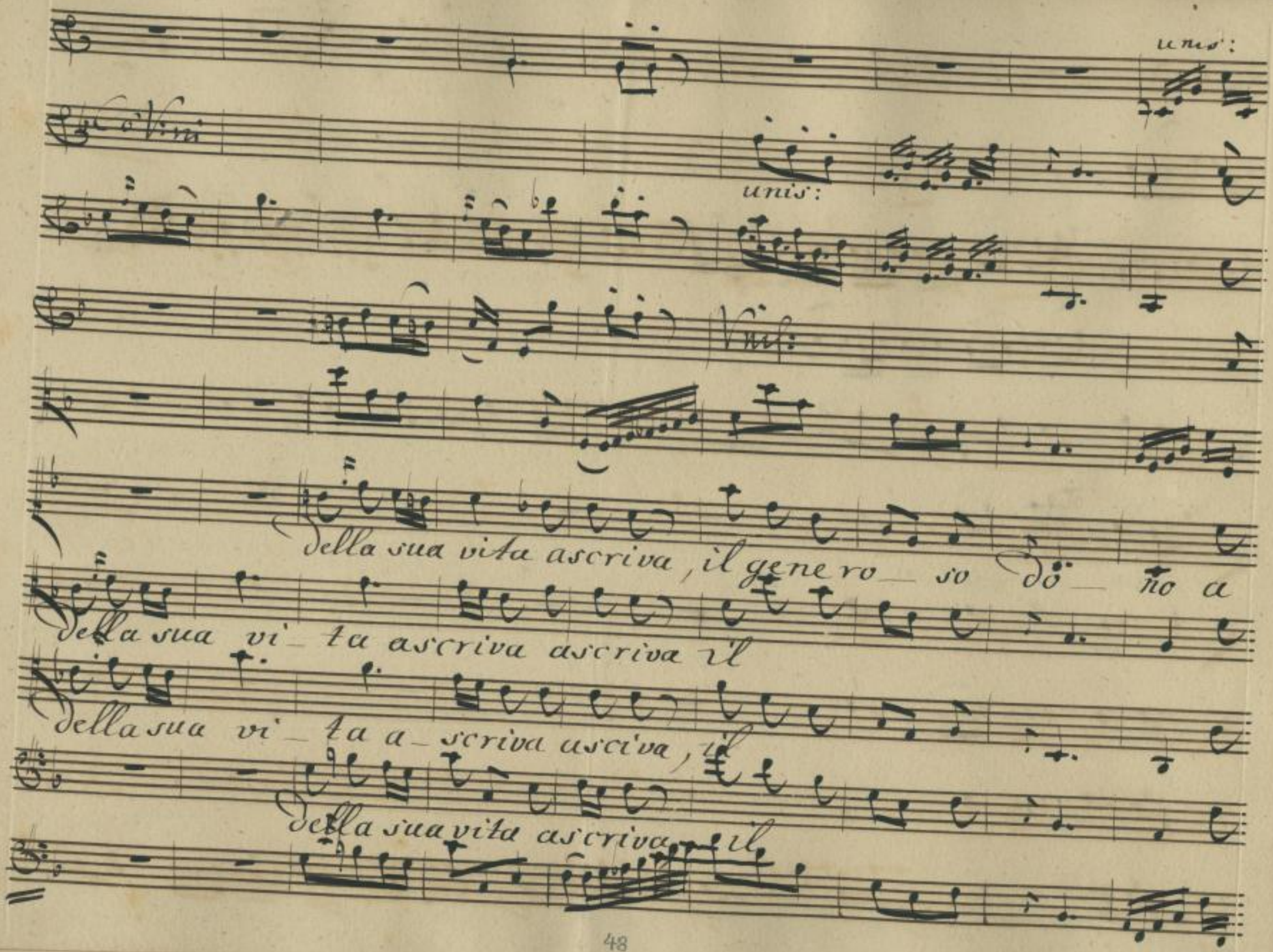
http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/51



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/52

tanto de - turpò.

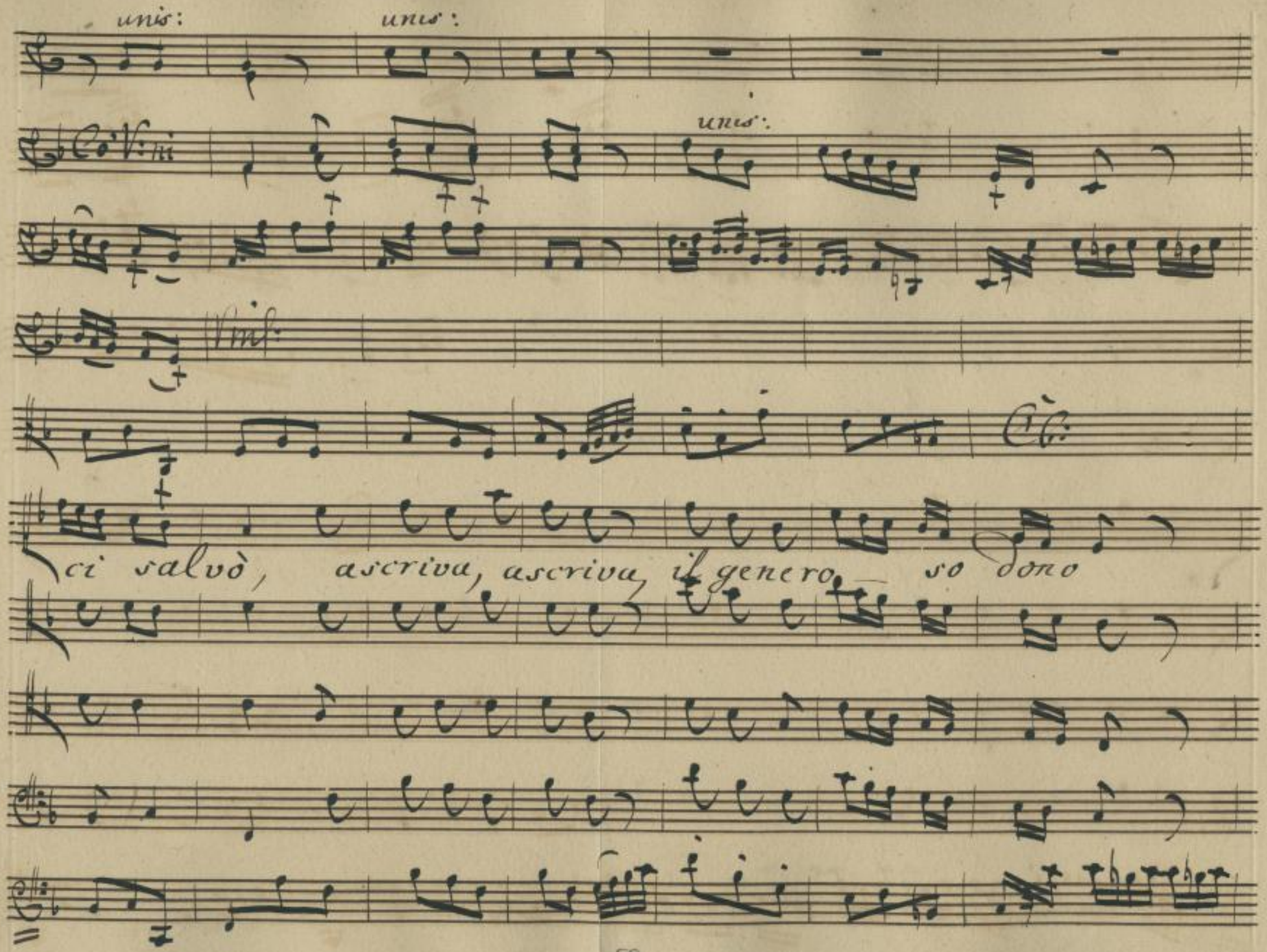
http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/53



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/54

Lei che ci salvo a — lei a lei che

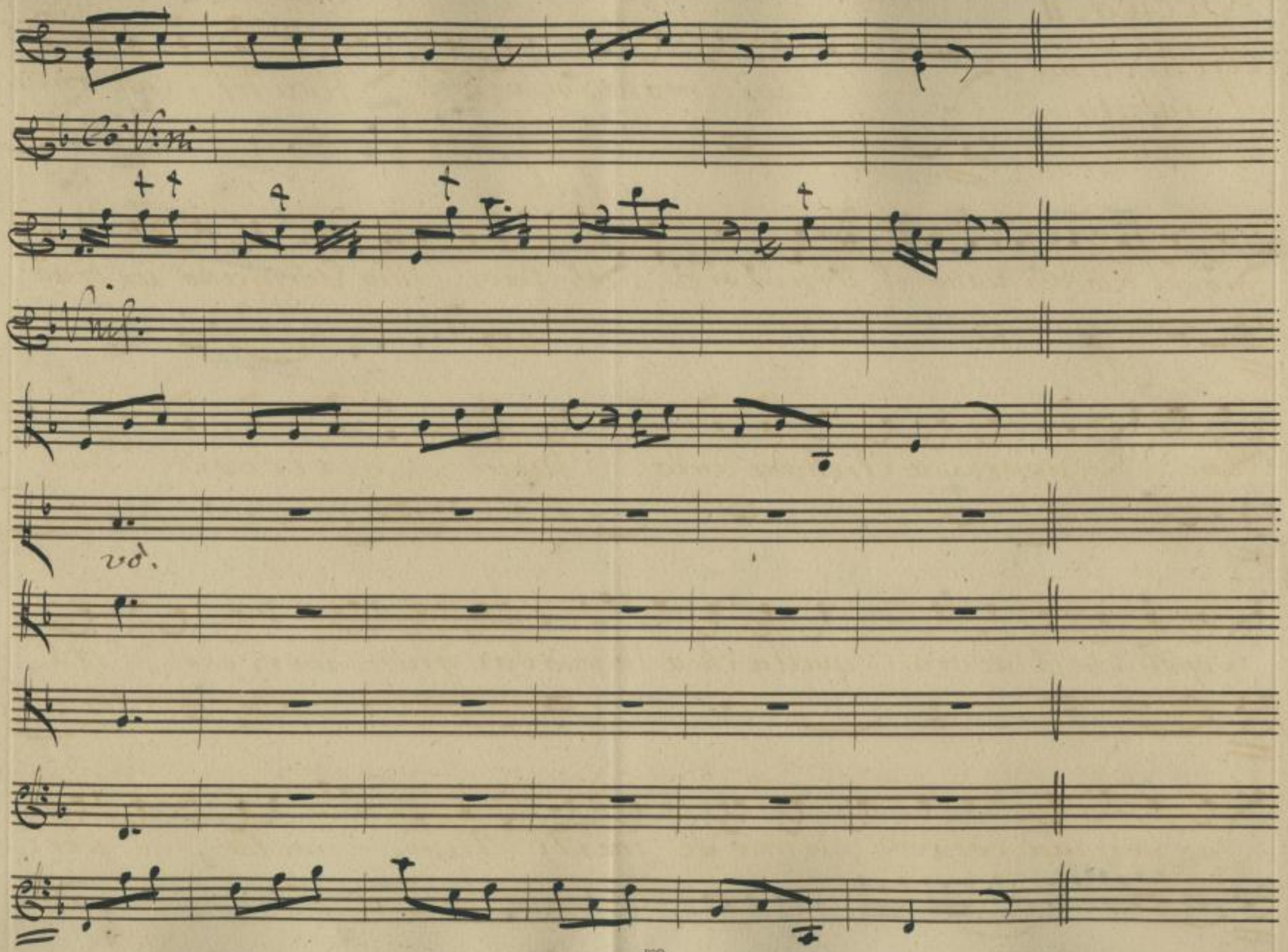
http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/55



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/56

a lei a lei che ci salvò che ci sal-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/57



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/58

Scena. II

Archi. Acro:

Archidamia, Cleonimo ancor vive? Non tel dissi, che in
Acrotato, e
Delli

Archi.

prò del tuo Germano il Genitore... Ah taci. Mio Germano un tradi-

Ar:

tore? T'appressa Archida mia. Vieni, e ricevi dal

popol, che t'adora quella chea te può dar grate mercede. Al

tuo German concede premio de' merti tuoi, vita, e per-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/59

Archi: Cleo:

dono. Purche non s'abbia da pentir del dono. Mancara di costei

Ar:

l'odio perse cutor. Ma tu non sai qual provi acerbo

Dam: Archi:

duol de' falli sui. Destò pietade in ogni cor. Nel

Cleo:

mio desta la pena d'arrossir per lui. Seguiamo a simular. Ger-

mana ascolta: non dubitar, che presto finirà il tuo ros-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/60

Lor. Nò, non vogl'io, che questa vita rea la bella luce

Archi.

di tue Glorie oscuri. Terminar la saprò. Vivi; che giova a

dessoil tuo morir? dove vi allora, quandoin mente ti cadde il grand'ec-

Cleo:

cesso per non farmi arrossir, punir te stesso. Convien sof-

Acro: Ar:

frir. Che bello sdegno. Quanto più d'ira contro lui ferve, e sfac-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/61

cende, tanto più lo difende. Principessa: al popolar Decreto

s'acquieti al fine il tuo voler. si scorda Lacedemone offesa,

che Cleonimo è reo. Sarebbe cosa strana che il rammentasse a

cor la sua Germana. Chiedè ragione intanto, che a premiar pensi anch'io

l'opre del tuo valor, del tuo consiglio. Accrotato mi

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/62

siegui. / ai merti tuoi, se ugual non fia la ricompensa, almeno

potrai veder, cheingrato a te non sono, e quanto dar poss'

io, tanto ti dono.

siegue l'Aria

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/63

pia: for:

Viol:

allegro, ma non troppo.

pia:

t. for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/64

pia: f: p:

Vnis:

Se più gl'eterni Dei mia -

pia: f: p:

f: p:

Vnis:

Vnis:

vesser datoin sorte, più degno ate darei premio di tua virtù più

f: p:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/65

degnou te dure

poco for: pia: fortiss: pia:

Viol:

fortiss: pia:

i pre

f: p: fortiss: pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/66

for: fortiss:

Vns:

mio di tua virtù, pre_ mio di tua virtù.

for: fortiss:

pia: f: p:

Se più gl'eterni Dei mi avesser dato in sorte, più degno a te da_

f: p:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/67

re

poc: for: pia:

Vnis:

poco for: più:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/68

for: pia: for:

Vnis: Vnis:

Cb:

i, più degno a te darei pre_ mio di tua virtù

for: pia: for:

fortiss:

Vnis:

Cb: Cb:

pre mio di tua virtù.

fortiss:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/69

pia:

f: p:

Ma per le grand'imprese l'alma cheil Cielo elesse, son

f: p:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/70

premiò di se stes_ se, non san cercar

for:

for:

di più non san cercar di più,

for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/71

Vnis:

Ob:

Dal Segno.

Scena III.

Archid.a Acrotato, Cleonimo e Damagete.

Qual premio! qual mercè! questo mistero

Acro:

non è senza ragion. Perdona amico, sospetti a torto. Il

Genitor, lo sai, fu delle patrie leggi sempre un esatto esecu-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/72

Diam:

Tor. Da loro vuolsi l'errorpunito, premiata la virtù. Ma perche

Acro:

tace, qual sia quella mercè, chea Lei destina. Perche non sarà

stato il giusto tempoancor. Parla opportuno, quel ch'opportunosa ta-

cere; e l'arte, per evitar tanti sinistri eventi, consite, il

rai, nel misurar gli accenti.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/73

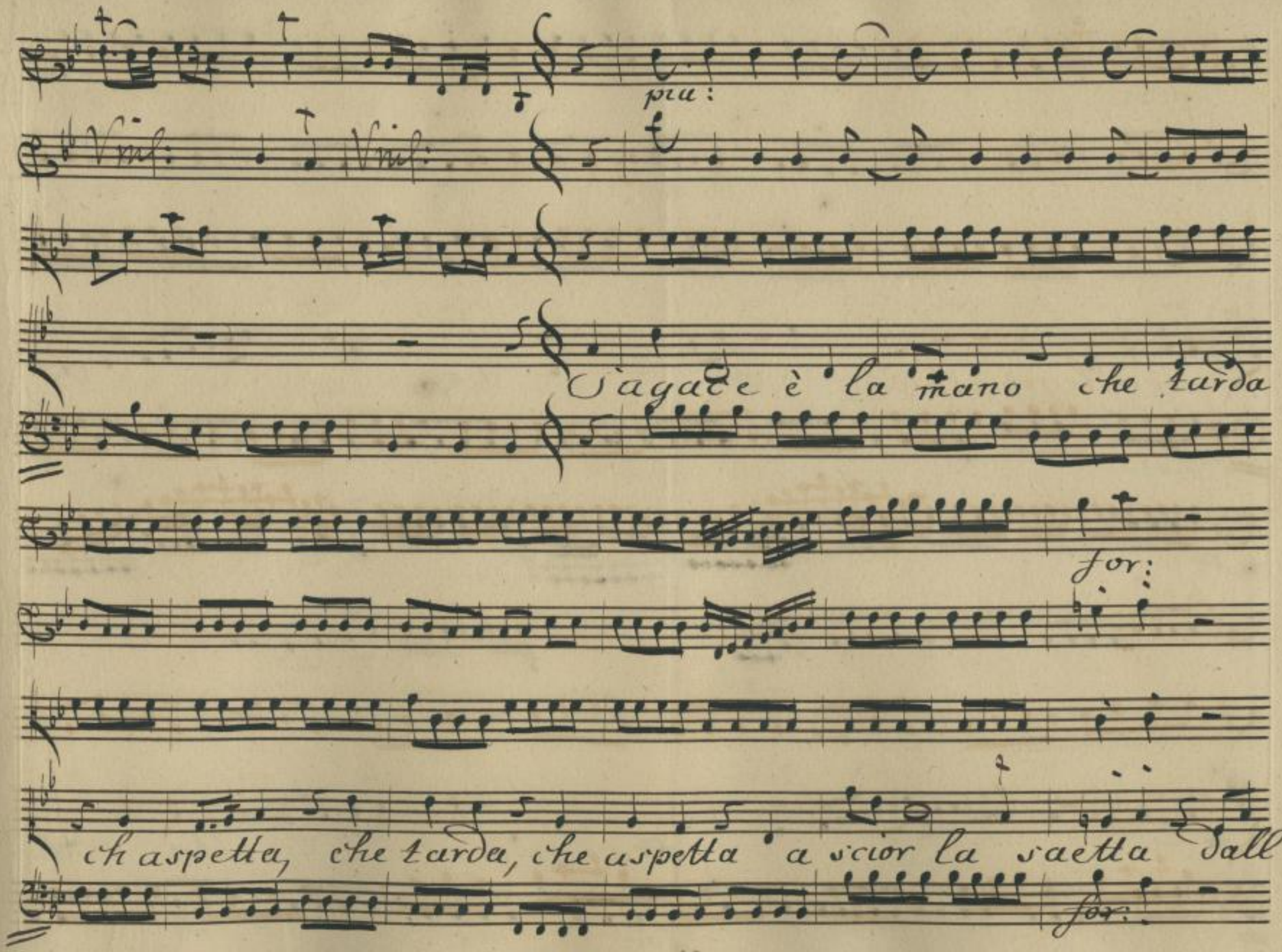
Vnis:

Vnis:

allegro assai.

Vnis:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/74



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/75

pia:

arco fatal

pia:

for: pia: for:

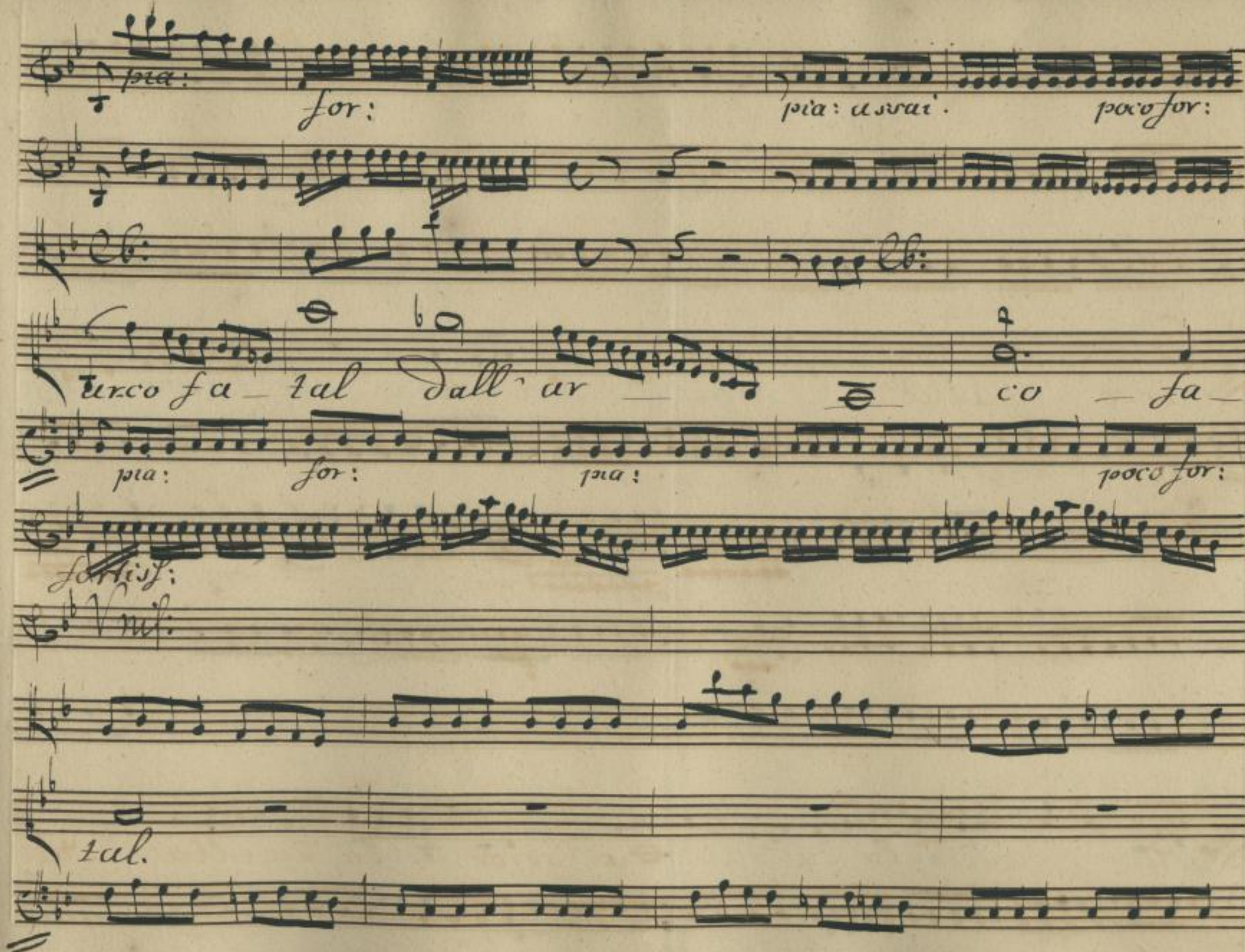
Vnis: Vnis:

Cb:

a sciòr la saetta dall'

for: pia: for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/76



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/77

pia:

Cb:

Sagace è la mano, che tarda, chea

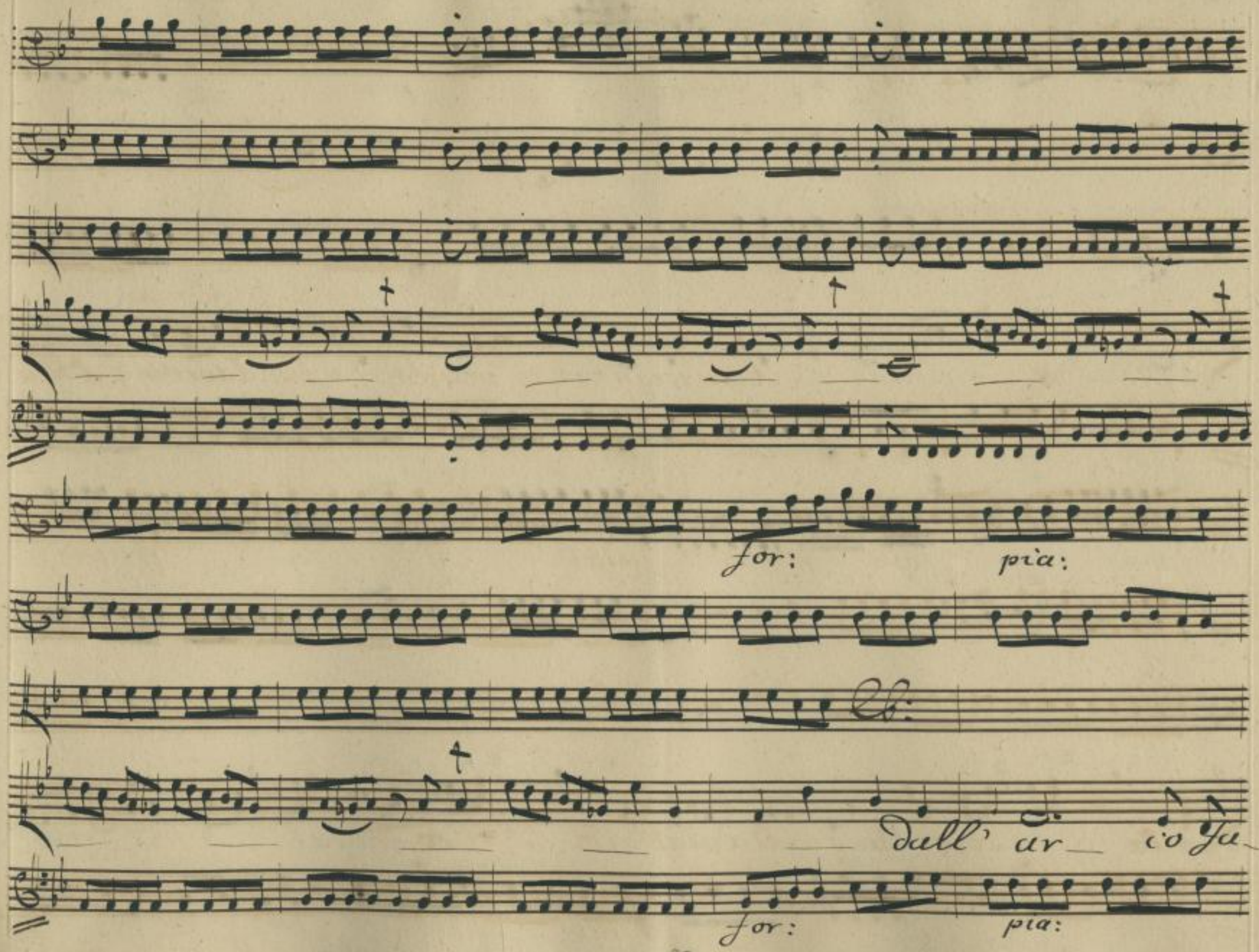
for: pia: f: pia:

Cb:

spetta a scior la saetta, dall'arco fatal

for: pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/78



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/79

for: pia: for: pia: for:

tal, sagace è la mano, che turba che aspetta a

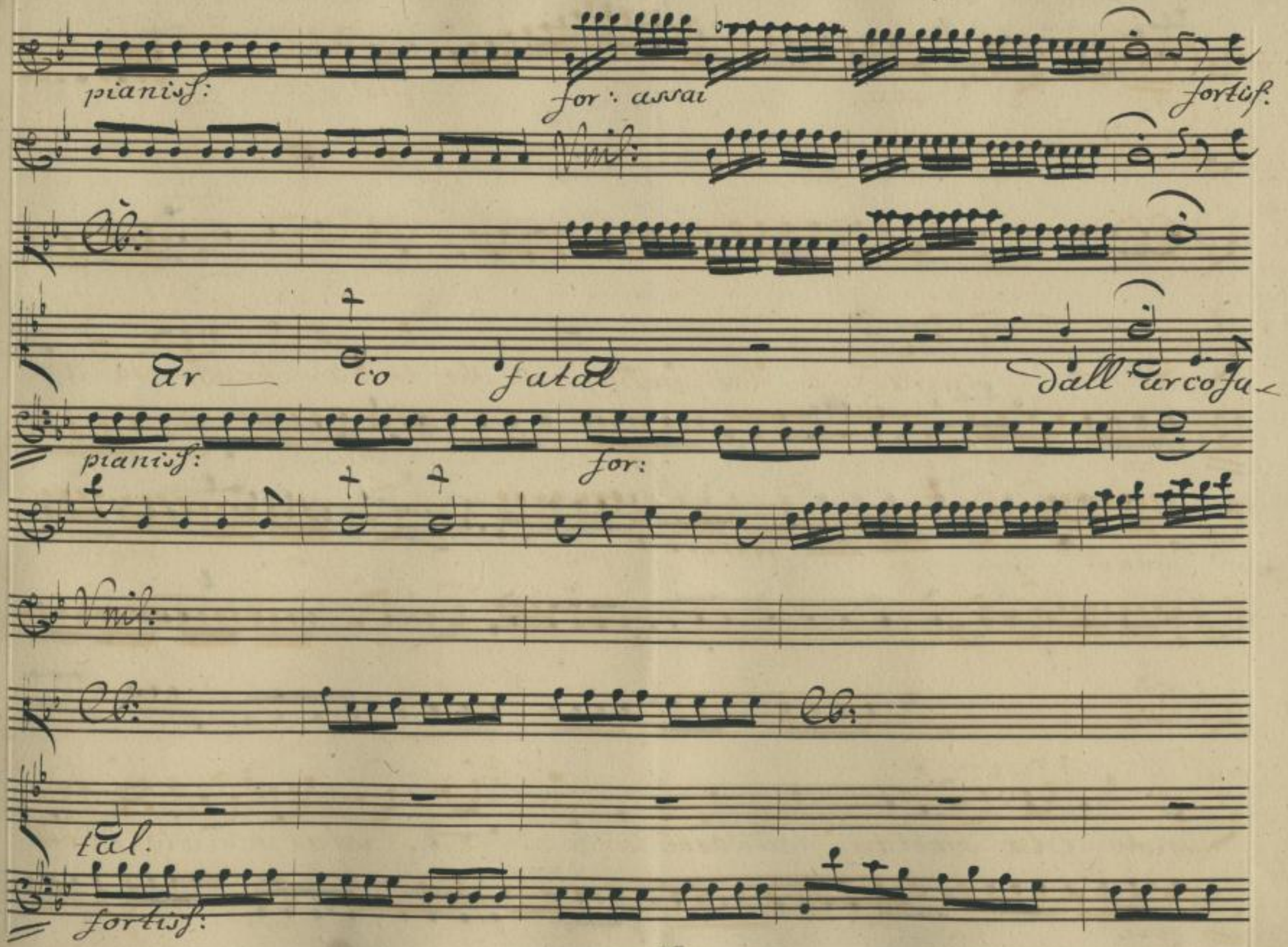
for: pia: for: pia: for:

pia: for: pia: for: pia:

scior la saetta, dall' ar co fatal dall'

pia: for: pia: for: pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/80



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/81

Vi

pia:

Vni:

Cb:

brato una volta non torna, l'accento vibrato ch'è al

pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/82

for: pia: assai.

vento, non torna lo stral

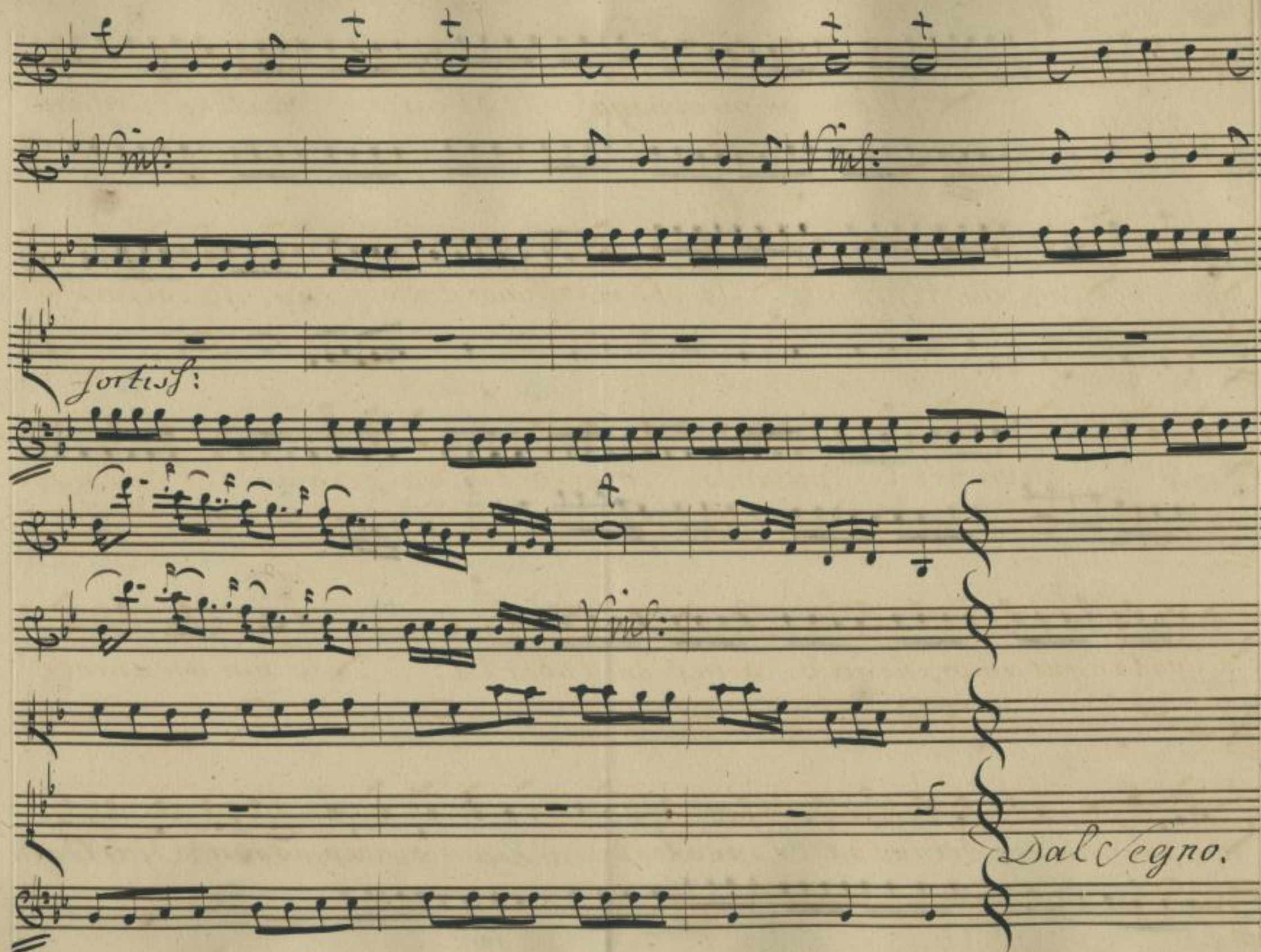
for: pia:

for: fortiss:

non torna lo stral vibra_to, non torna lo stral.

for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/83



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/84

Scena. V. Dam:

Archidamia, Nò, non miappaga. Areo qualche disegno a_

Cleonimo e

Damagete.

Arch: Dam:

rà. Main che tioffende? Tu che mi offende? oh Dio. tu sai pur, che il cor

Archi:

mio vive per te penando in servitù. Tu però sai, ch'io sdegno

Dam:

qualunque amor, che godo viver in libertà. Forse un amore

che premio sia del tuo valor, potrebbe di genio in un istante farti can_

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/85

Arch: Cleo:

giare... ch taci. Ebbi dall'opra mia premio bastante. / Mi

giova di costui fomentare i sospetti. A ragion teme un

Arch:

ferrito amator... Ma tu dovresti, di te stesso confuso, vergo

Cleo:

gnarti, e tacer. Parlai per uso. Lo vedo: a te rin

cresce, ch'io viva, ch'io respiri? sodisfatta sarai, Dovrò per

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/86

poco questa mia vita a te. Già mi divenne insopportabil peso.

Alfin si appaghi quel barbaro livor, che t'alimenta. Terminar lavo-

rò. Sarai contenta. Scena V. Archidamia. Dam:

Arrestati. Non

m'ode. Cleonimo infe- lice. Se col sangue a destar pietà non

basti in questo duro core, come sperar, che ci si destia-

e Damagete.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/87

Arch:

more. Damagete l'inganni. Il cor non vedi. Hò del Germanpie-

Dam: Arch: Dam:

tà più che non credi. Mail tuoparlar.. Condanna il suo delitto.

Arch: Dam: Arch:

quel rigor.. Dovuto è allu Patria tradita. E l'odio.. A-

Dam: Arch:

borre chi tradirla potè. Ma dunque invano.. Nò, che sento piè

tà del mio Germano. L'amor d'Euristene fu quel che lo tradì.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/88

Dieco lo rese, lo guidò nel trasporto, follè d'uno a passar nell'altro ec-

cesso tanto che alfine rovino se stesse. Or perduto qual è: nel duro stato

nel qual si trova afflitto, confuso, disperato, coi morsi del suo

D'am:

cor, che lo tormenta, come vuoi, che di lui pietà non senta? Utile a

lui la tua pietade è quanto a me giovail mio amore. Almeno

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/89

prendi l'util pietà da me. Corro veloce sull'orme sue. La

disperata mano contro di se perche non volga, attento in-

vigilar saprò. Così potessi come ti mostro di pietà la-

via mostrarti ancor quella d'amor qual

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/90

Allegretto più tosto

Flauti. for:

Vnis:

Violini for: pia: poco for:

Vnis: pia:

sia. Ma troppo è fiero quel cor di scoglio,

for: allegro più tosto. pia: pia:

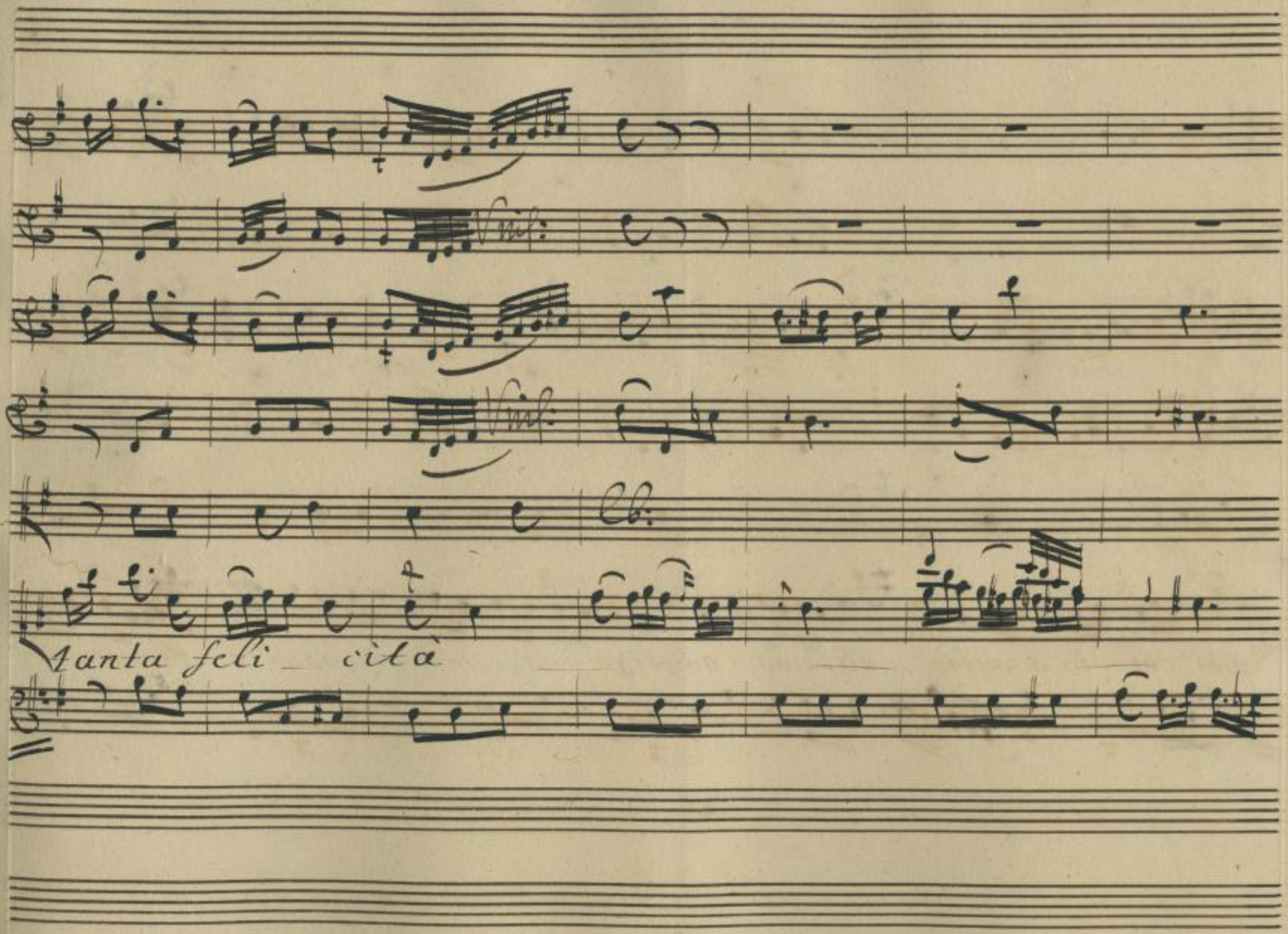
http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/91

pia: for: pia:

quel cor di scoglio, nò, non lo spero, nò, che non voglio fingermi

for: pia: for: pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/92



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/93

f: pia: poco for: for:

nò, non lo spero nò, che non vaglio fingermi tanto feli ci

f: p:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/94

Co: V: no

staccato

Vnis:

fortiss: pia: for: pia: poco for:

Vnis:

Cb:

tà.

Ma troppo è fiero troppo è

fortiss: pia: for: pia: poco for:

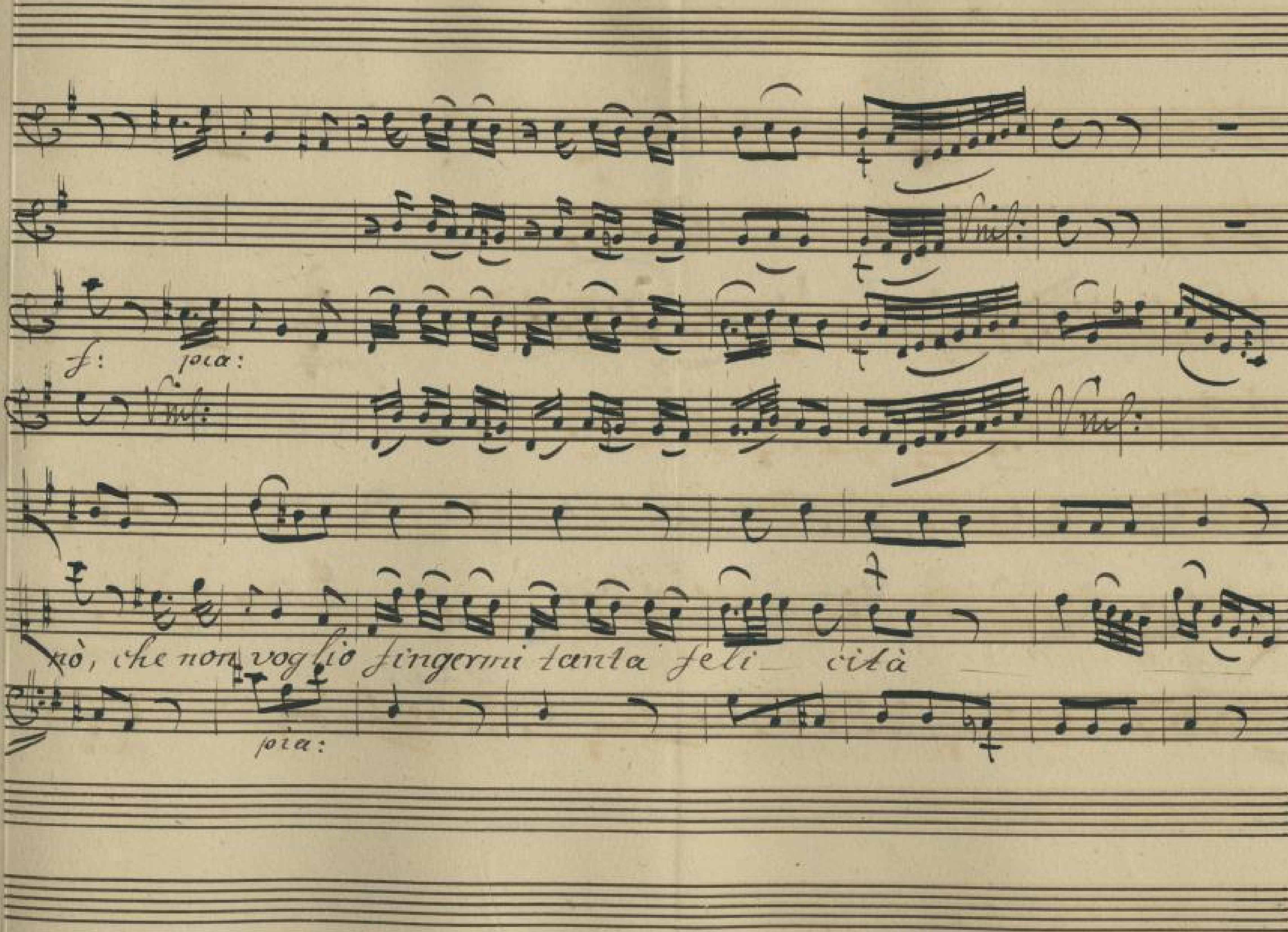
http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/95

pia: poco f: for:

fiero quel cor di scoglio quel cor di scoglio. No, non lo spero,

pia: poco for: for: pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/98



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/97

for: pia:

nè, non lo spero

for: pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/98

Co: V:ni

for: pia:

Vmf:

nò, che non voglio fingermi tanta feli_ cità fingermi

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/99

Co V. ni

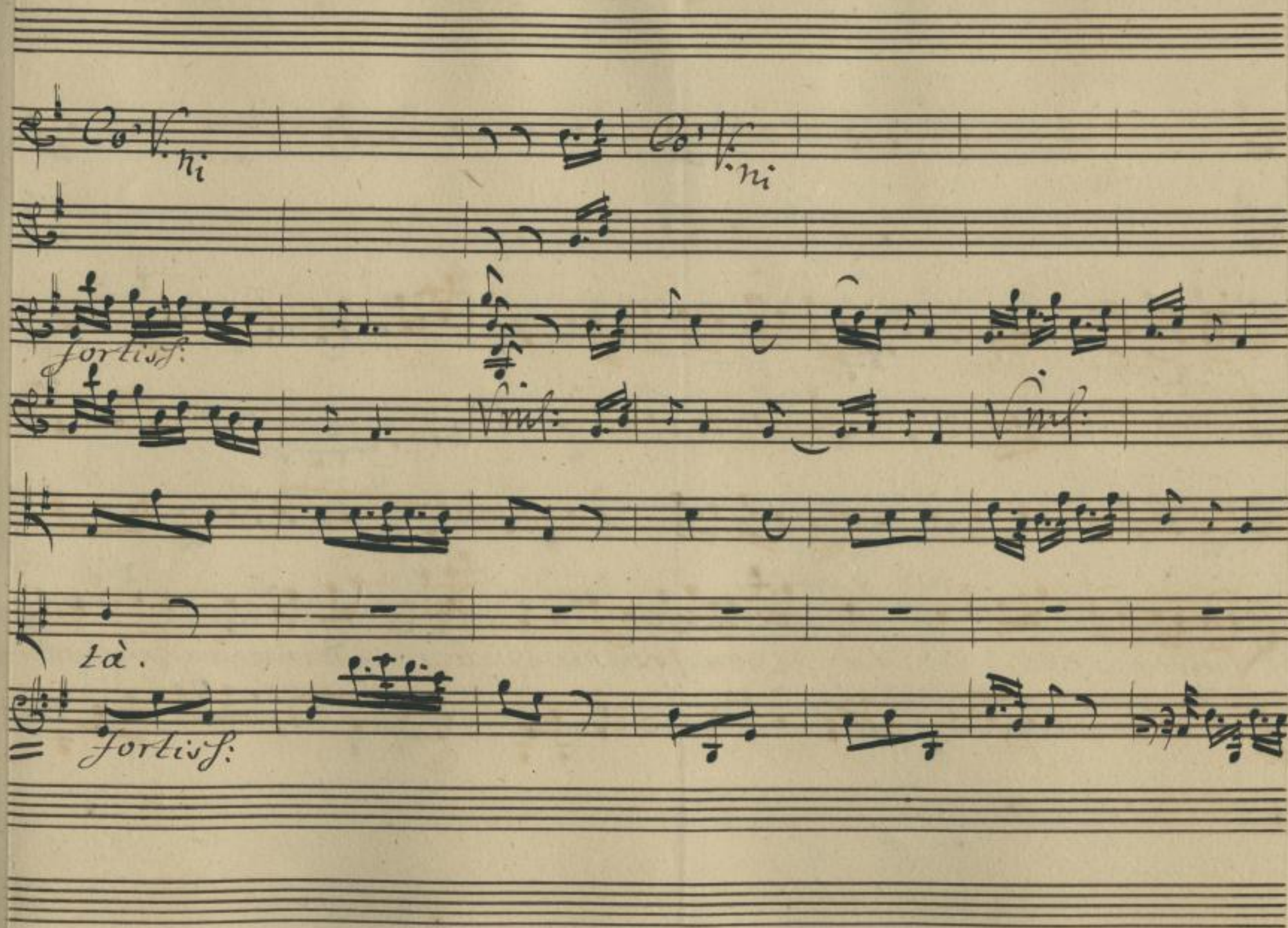
poco for: for: pia: for:

V. nis: V. nis:

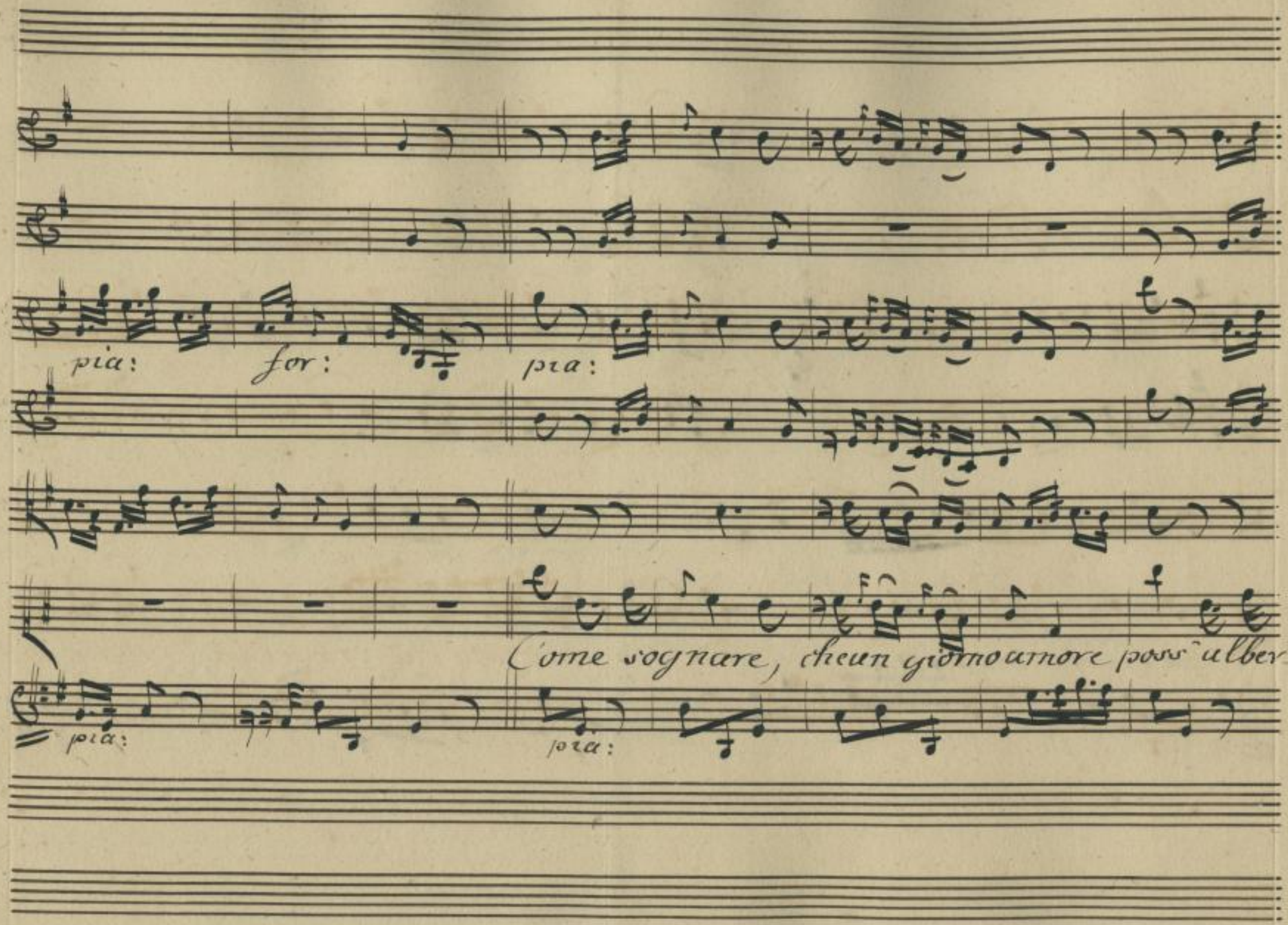
tanta feli_ cità, tanta feli_ cità, tanta feli_ ci_

for: pia: for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/100



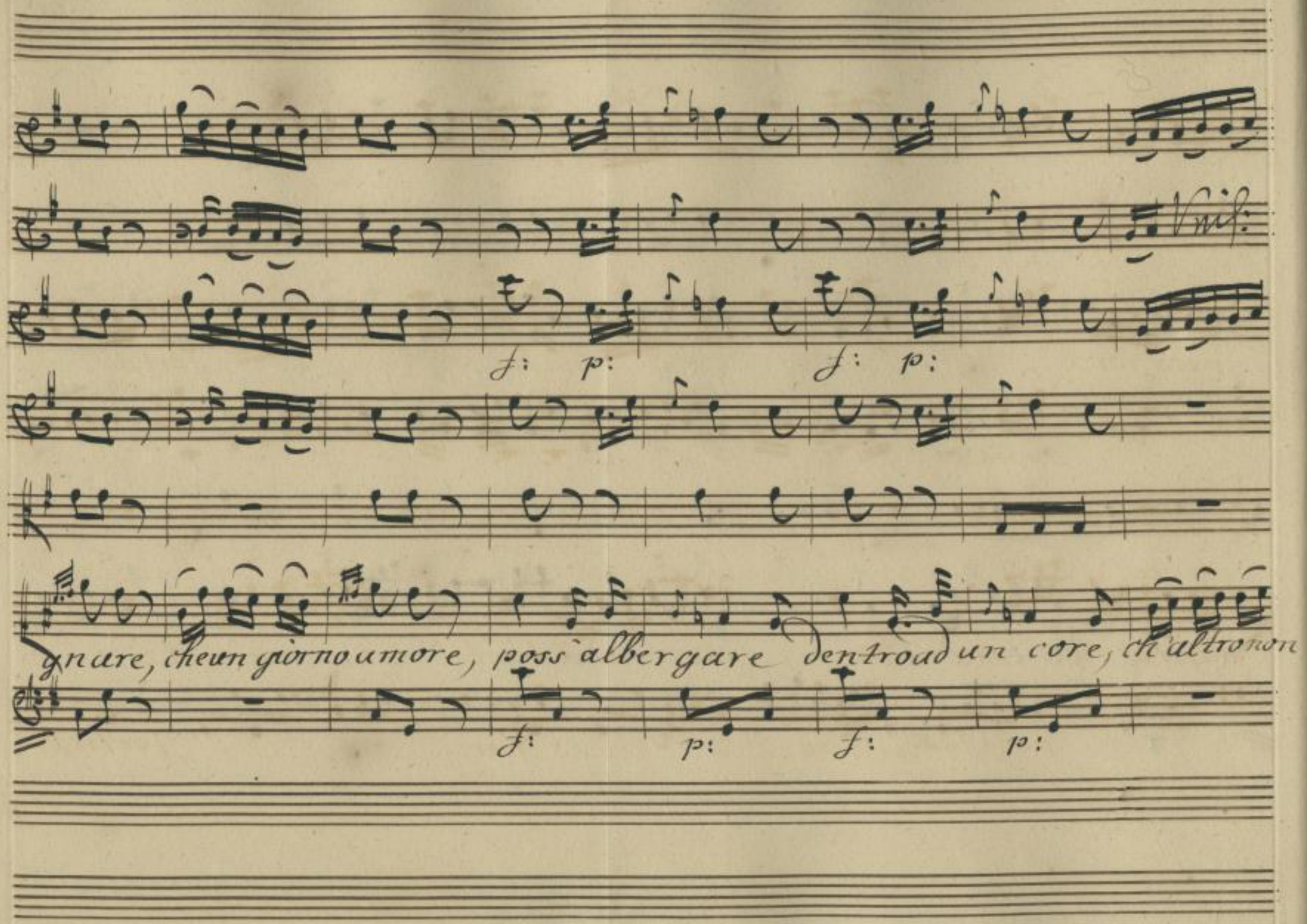
http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/101



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/102

gare dentro a un core, ch'altro non vanta che crudeltà? come so

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/103



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/104

Vnis:

poco for: pia: for: fortiss:

pocofor: p: Vnis:

vanta che crudeltà che crudeltà, che crudeltà.

poco for: pia: for: fortiss:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/105

pia:

Ma troppoè fièro Dulceg

110.

più:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/106

Scena VI.

Archi:

Archidamia. Un così caro prezzo non comprerò pentimento. Un solo passo si scosta un'or dalla follia. Se godo tranquilla in pace, senz'affanni, e pene la libertà, perche cercar catene.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/107

pia:

Vnf:

Allegro.

pia:

for:

Vnf:

for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/108

pia:

Vnis:

Così non ò d'affetti tumulto che mõs

pia:

poco for: pia:

Vnis:

fen da, così non ò vicenda di spe

poco for: pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/109

poco for:

Vnis:

mee di timor, di spe

poco for:

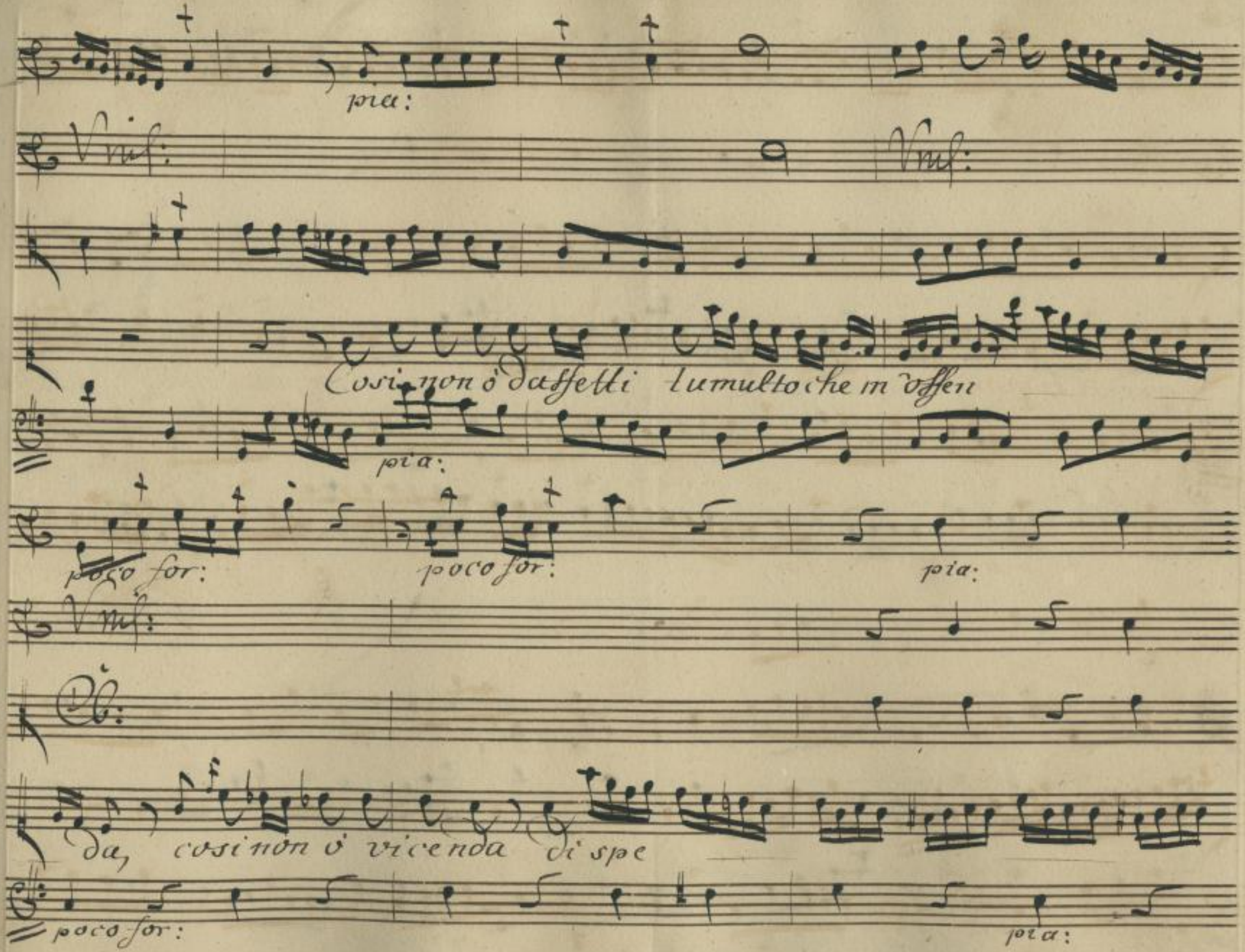
pia: for: fortiss:

Vnis:

mee di timor.

fortiss:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/110



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/111

Vnis:

me, di spe

poco for:

Vnis:

Cb:

me e di ti

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/112

pia: for:

Cb:

mor, cosi non ò vicenda di spe — me e di timor — e di ti

pia: for:

fortiss:

Vnis:

mor.

fortiss:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/113

pia:

Vnis:

Vnis:

Tranquilla così l'alma

pia:

Vnis:

sempre mi sentoin calma, ne turbano i sospetti, la pace del mio cor, la

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/114

poco for: pia:

Viol:

Vlc:

pa ce del mio cor, la

poco for: pia:

for: for:

Viol:

pa ce del mio cor.

for: for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/115

mezzo for:

Viol:

Vc:

mezzo for:

Co. Dal Segno.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/116

Scena. VII.

Appartamenti Reali nel publico Palazzo assegnato ai Re di Sparta Euristene ed Acrota.

Eur:

Ugual fede si presta, o Prencea

Acro:

nato, ed a quel che si teme, ed a quel, che si brama. In

Eur:

san però tu credi un fallace timor. Timor fallace! A-

crotato che dici! èa te pur noto Cleonimo qual sii, quanto ubbia

Eur:

Acro:

fello l'animo, il Genio, eil cor. Non è più quello. E

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/117

Acro:

Sii da se diverso render mai lo potè? L'orror che serbe di

tanti falli suoi; lo stato umile Dove si trova; i suoi rimorsi, e

Eur:

l'onte, che porta ancor per sua vergogna in fronte! Ah caro Prence, un

apparente velo, che nasconda l'interno, inganna spesso,

resta il mal vaggio ugual sempre a se stesso. Perdonami cor mio; tu

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/118

sai la tanto detestata da me sua fiama antica. Sai, che sposa al suo

letto promessa fui; che sovverti 'l Germano, per forzare il cor

mio, non che la mano. Ora chi sa, ch'egli non tenti ancora..

pace non ò. .. +. mi sento stringere in seno il cor. Pre-

sago, intende, che nel Ciel si matura dal fato a danni

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/119

Acro: Cur:

miei qualche sventura. Non dubitare. Io penso... Ah se con

cedi un tempo a lui, che basti a ordir le usate tele....

Acro:

ma non esser con te tanto crudele. Giunger deve a momenti il re

al Genitore. Io qui l'attendo per cenno suo. Gli è noto

il nostro amor, ne lo condanna. Deve ai merti miei qualche mer

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/120

cè. Non voglio, ne crederò di lusingarmi in vano, altro premio cer-

Eur:

car che la tua mano. Secondino propizÿ i Numi i nostri

Acro:

voti. Euristene il Rè si appressa. Parti. Lasciami

Eur:

seco. oh Dio! non so lasciarti.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/121

Vnis:

più tosto allegro.

pia:

Sento nel cor la spe — me dir, che sarò fe-li — ce, dir, che sarò fe

pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/122

for: pia:

lice, sentoil timor che di — ce puce per te non v'è.

for: pia!

pa

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/123

for: pia: poco for: for:

ce per te non v'è, pace per te non v'è, per

for: pia: poc: for: for:

fortiss: pia:

Vnl:

te non v'è, Sento nel cor la

fortiss:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/124

poco for: pia:

Vnis:

spe — me dir, che sarò feli — ce dir, che sarò feli — ce,

poco for: pia: for:

vento il timor che di — ce pace per te non v'è pa —

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/125

for: pia: for:

ce per te non v'è. pace per

for: pia: for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/126

pia:

te non v'è, sento nel cor la speme dirche sarò felice

pia:

poco for: pia:

Eb:

sento il timor che dice pa

poco for: pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/127

for: pia: for:

Vnis: Vnis:

Cb:

ce per te non v'è.

for: pia: for:

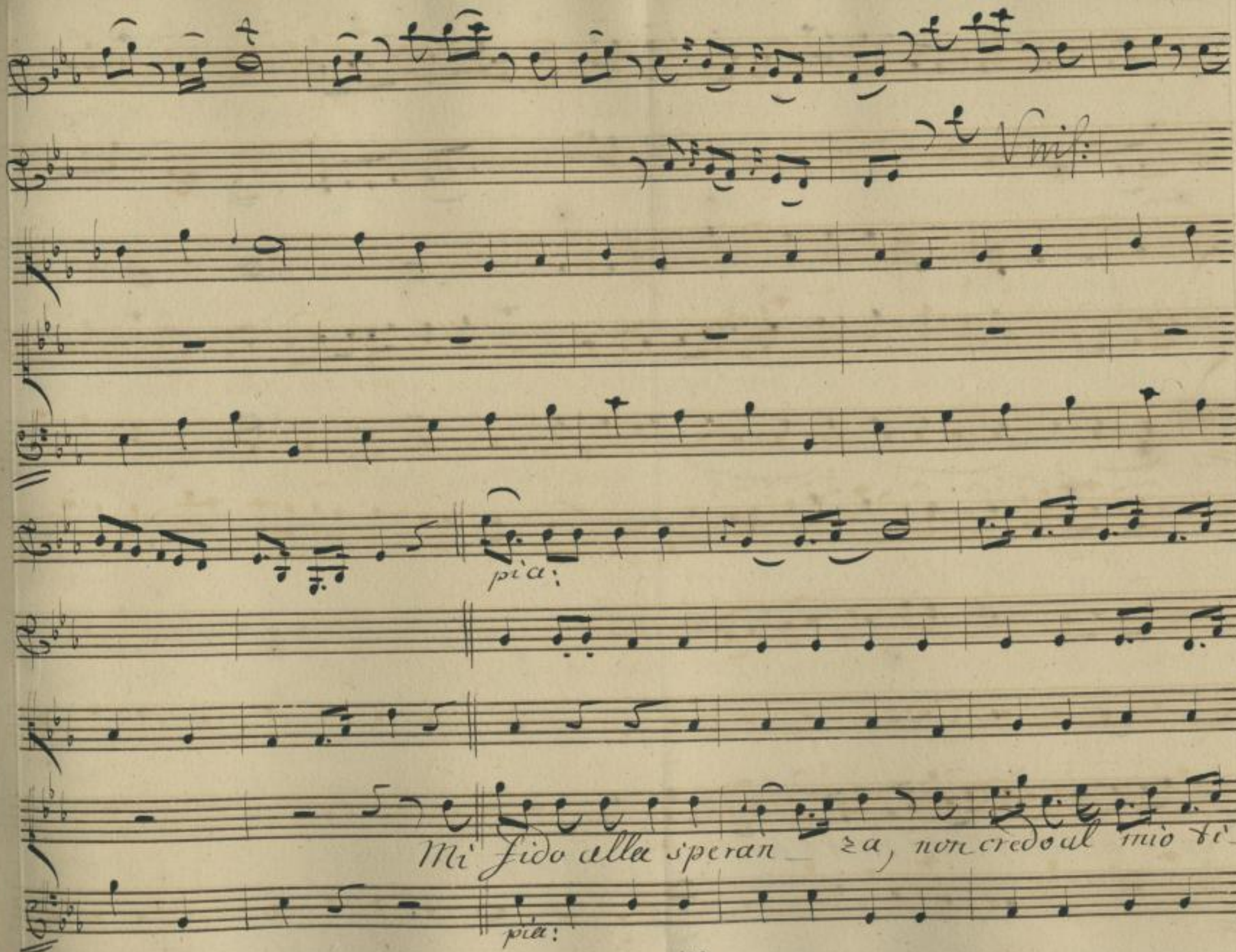
pia: for: fortiss:

Vnis:

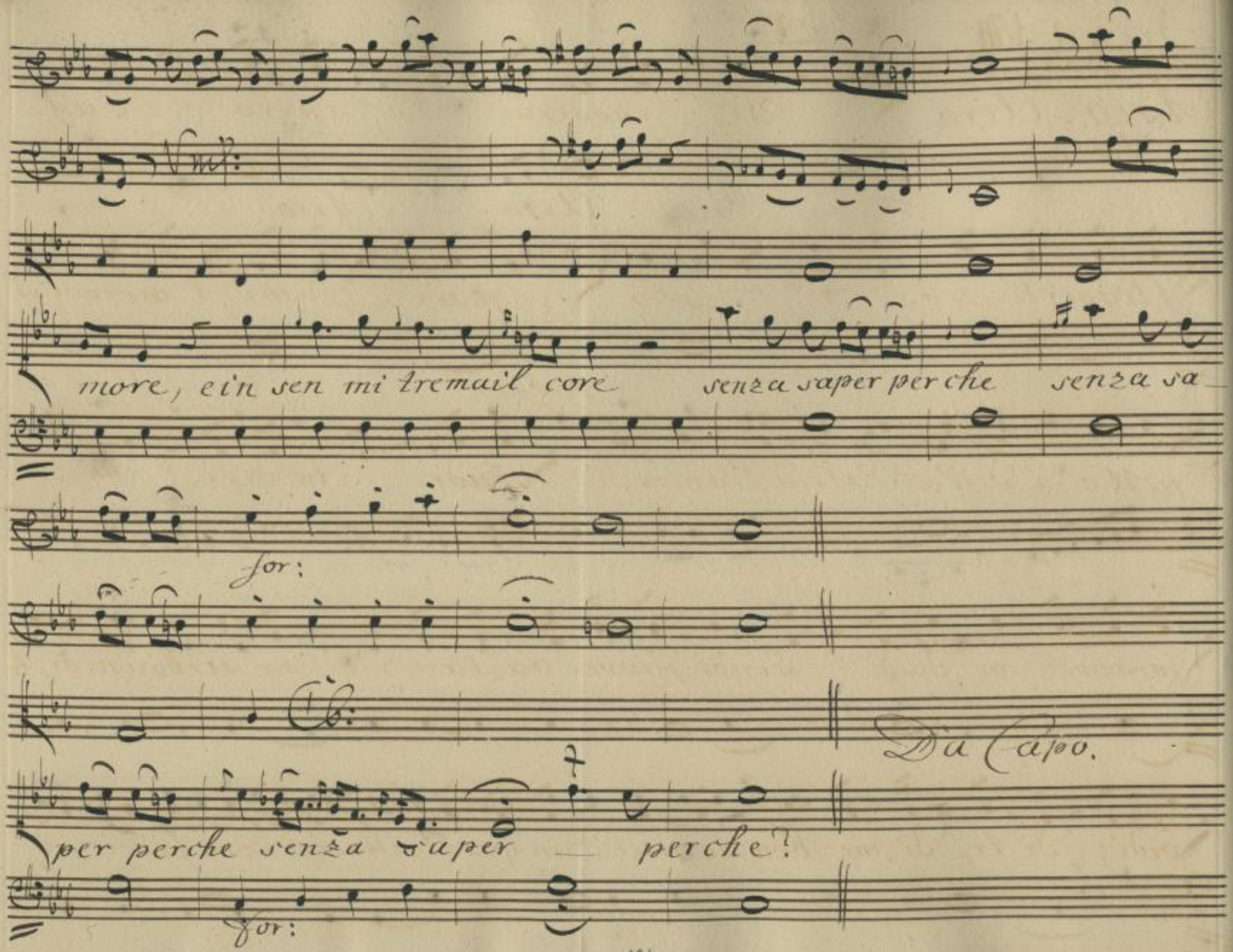
pace per te non v'è, per te non v'è.

pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/128



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/129



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/130

Scena. VIII.

Acro:

Arco, e Acro- Sì, cesserai, lo spero d'af-

tato.

Arco Acro Arco.

sliggerti così, figlio. Signore. Dimmi, l'accendi il

Acro:

petto della Patria l'amor? Padre che dici? che?

forse non ne fiedi sinor prove bastanti? ne serbo ancor, b

vedi, di te, di me ben degni in queste illustri cicatrici i

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/131

Arco

Regni. È ver; ma se la pace di Sparta oggi volesse

Arco:

nuove prove da te? Con alma forte di me superbo an

drei, perigli, e morte ad incontrar per lei. Ma

pria, Signor, concedi, sia dono, o sia mercè, ch'io ti fa

Arco.

velli d'un premio che de sio. D'un premio appunto hò

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/132

Acro:

Da parlarti anch'io Ma questo non ammette indugio.

Arco

Acro:

ogni dimora .... Il premio mio, non soffre indugio ancora. Oh

Dio, Signor, m'impegna una giurata fè. Mi sia con

Arco.

cessa ... Ho'impegnoanch'io d'una real promessa. Ascolta caro

Acro: Arco:

figlio. Ò l'amor tuo. Di questo ..... parlar volevi,

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/133

Io lo compresi, e deggio toglierti omai d'inganno. Euristene

Acro: Arco Acro:

più non conviene a te. Come, Signore? Sant'è. Ma non poss

Arco.

Iò... Si compatisco. Amore cieco non è perche non

veda. E' cieco, perche sempre con se portail costume di

Acro:

serrar gl'occhi di ragione al lume. Dunque come vuoi'

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/134

Arco

Acro.

tu... Và, che tu rieda la ragione a veder. Sentimi. Ah

Arco

Dio! Sai, che di Spartail soglio altro poter non dona, che

d'esser comun Padre, In trono assiso, se vuoi, che regni an-

cora, più Padre della Patria esser deggio, Figlio mio, che di

Acro: Arco.

le. Sì, ma tu devi... esser giusto, e sea le rivolgoil

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/135

Acro:

ciglio veder non posso, che di sparta un figlio Ma un figlio al-

Arco.

lin, che meritò... Nonquanto l'illustre Archidamia. Dob

Acro: Arco.

biamo a Lei la salvezza comune. E ver. S'è vero,

d'una mercede è degno; e più degna mercè della tua

Acro:

mano trovar la volli, e l'ò cercata in vano. Ah Geni

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/136

Lor più tosto un fulmine m'uccida, che dar la mano a lei.

Come in un punto, oh Dei! distrugger un amore, opro soave

Arco

di sì lungo desio? Se non puoi col tuo cor, fallo col

Acro: Arco

mio. Oh me infelice! ah Padre, pietà. Più che non

pensi mi destiin sen pietà. Sento, che ò pena del tuo dolor. Ma

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/137

Da te hò la Fede Real. Più non mi resta luogo a ritrarla.

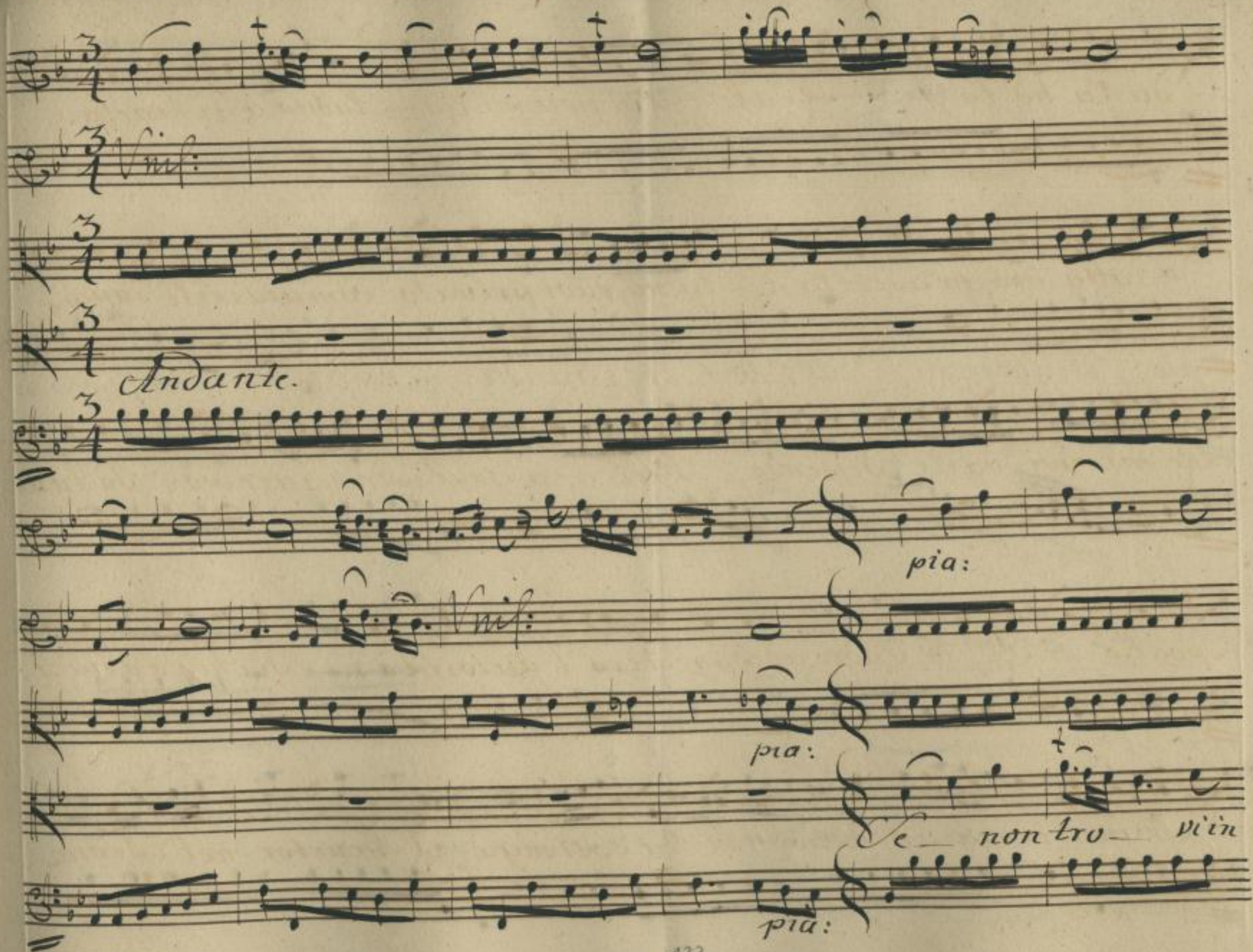
Tutta via m'ascolta: Se tu mi vuoi privato compiacerti saprò. Se

Re mi vuoi da te dipende. Vedi a qual estremo arrivo. Io tutta

spoglio di Rè, di Padre adesso teco l'autorità. Ti chiedo amico

dell'amicizia in dono, che tu sostenga il Genitor nel Trono.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/138



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/139

poco for: for:

Unis:

Cb:

Cb:

que stiaccenti tut toil cor d'un Ge nitore o sei cieco, o non ai

pia:

core o non sen tiamor per me, o non sen

pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/140

poco for: pia:

poco for: pia:

for: stacc:

pia:

ti amor per me.

Se non tro- vin

for:

pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/141

for: pia:

que_ sti accenti lut_ toil cor d'un Ge_ nitore, o sei cieco, o non ci

for: pia:

core, o non sen

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/142

Acc:

for: pia:

ti amor per me. o sei

for: pia:

for: pia:

cieco, o non ai core o non sen tia

for: pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/143

poco for: for: fortiss:

mor per me, o non senti amor — per me.

for:

poco for: fortiss:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/144

pia:

Io_ Depon_go la_ mia sorte nel_ la man d'un figlioa-

più:

poco for:

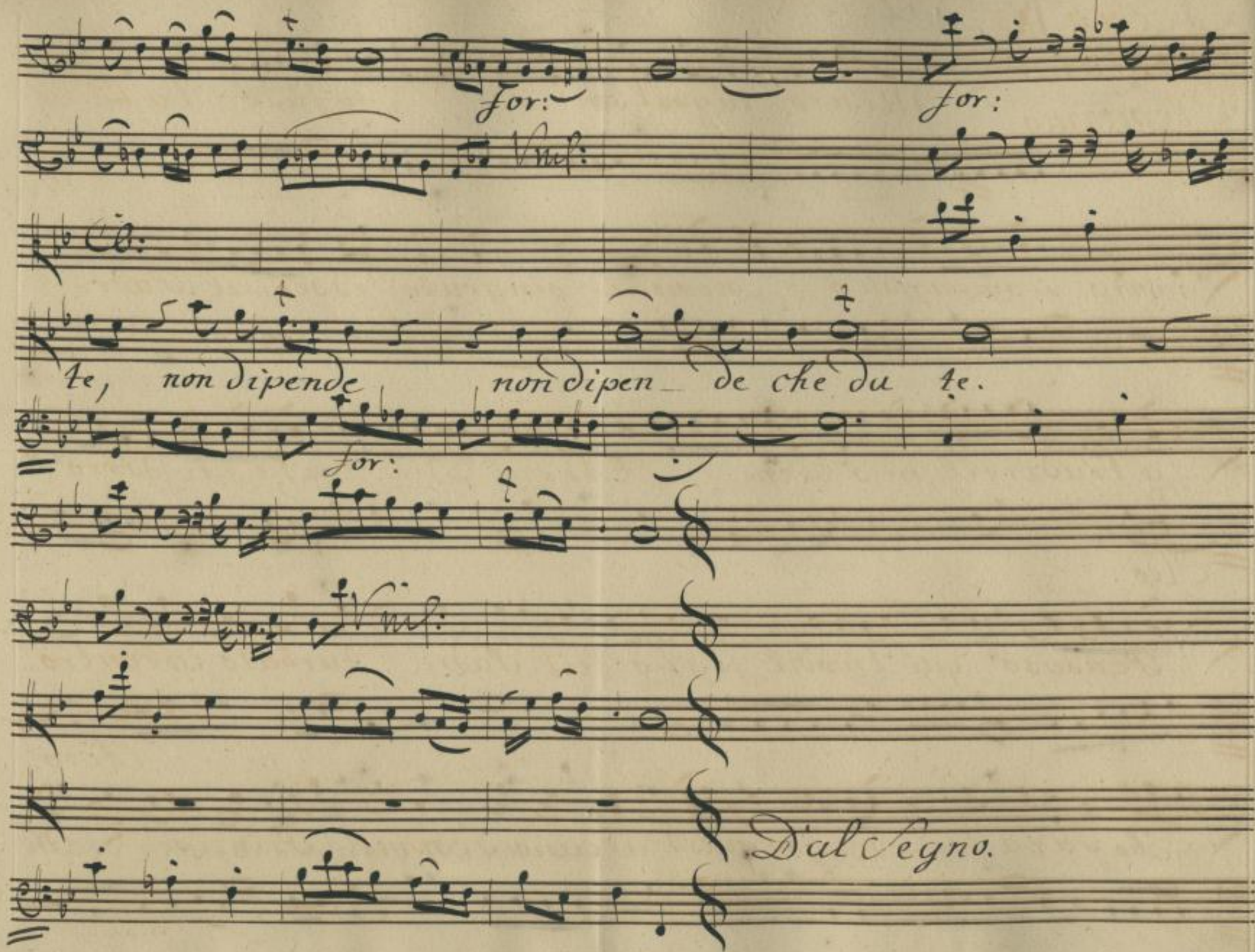
pia:

mato d'un figlio amato. Se la faccia vuoi d'ingrato, non dipende che da

poco for:

pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/145



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/146

Scena. IX.

Acrotato, indi Cleonimo.

Acro:

Misero! in qual son' io confuso labi-

rinto. scampo non ò. conviene o ingrato esser al Padre,

o tradire il mio Bene. Eterni Dei! che far dovrò?

Cleo:

Pensoso qui trovo il figlio, e il Padre turbato incontro!

Acro:

che sarà? Degg'io quest'arcano scoprir. / Principe. Oh

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/147

Cleo:

Dio. lasciami per pietà. Acusa: non venni la tua pace a tur-

Acro.

bar. Che pace! adesso perdutaè la mia pace, e perduta per

sempre. Con ridotto a si misera sorte, chea me non la può

Cleo:

dar altri che morte. Acrotato, perdona: degni di te non

Acro:

sono si disperati sensi. Ah tu non sai i miei

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/148

Cleo:

così infelici, farebbero pietade anco ai nemici. Ti fui ne-

mico, è ver, sì, lo confesso; ma son diverso adesso. Per

questo non presumo, che tu m'apra il tuo cor. troppo cagioni

io diedi a te sin'ora di diffidar di me. Pure se mai

Acro:

parmi volessi à prova. Nò, lo sperarein te nulla mi giova.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/149

Cleo:

Di me diffida. / Parla: chi può saper? talvolta da chi meno si

Acro:

spera soccorso si riceve. Uh se volessi tu

Cleo:

l'unico saresti, che riparar ai casi miei potresti. / Ti lu-

singhi. / che dici? se volessi? Acrotato m'offendi. mà m'ira-

gione. Di mie colpe è questo il meritato frutto. Meco si

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/150

Aero:

deve dubitar di tutto. Ilo, perdonami amico, dubbio non

è. Così dalla sventura io mi ritrovo oppresso, che ti parlai

senza sentir me stesso. Ascolta: il Padre mio vuol della tua Ger-

mana premiar colla mia destra la sublime virtù degna d'un

Nume sarebbe Archidamia; ma vivo amante d'Euri-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/151

tene, lo sai. Tu forse a Lei pensando, proverai gli antichi af

Cleo. Acro:

fanni. Io! non ci penso più. / quanto t'inganni! / Ve questoè

ver, giàriedo, amico, a respirar. Sol che protesti col

Oleo:

Padre, che la sdegni; tornano a colorirsi i miei disegni. Son

pronto; ma non basta. Farò di più. Vogl'io, che la Ger

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/152

mana ti ricusi, allora il Padre tuo non à che dir. (Su

Acro:

resti, uscito dogn'intrico lieto, e felice nell'impegno antico di Cleomino

caro, se succede quanto divisi, il Nume mio divieni. Ma comein-

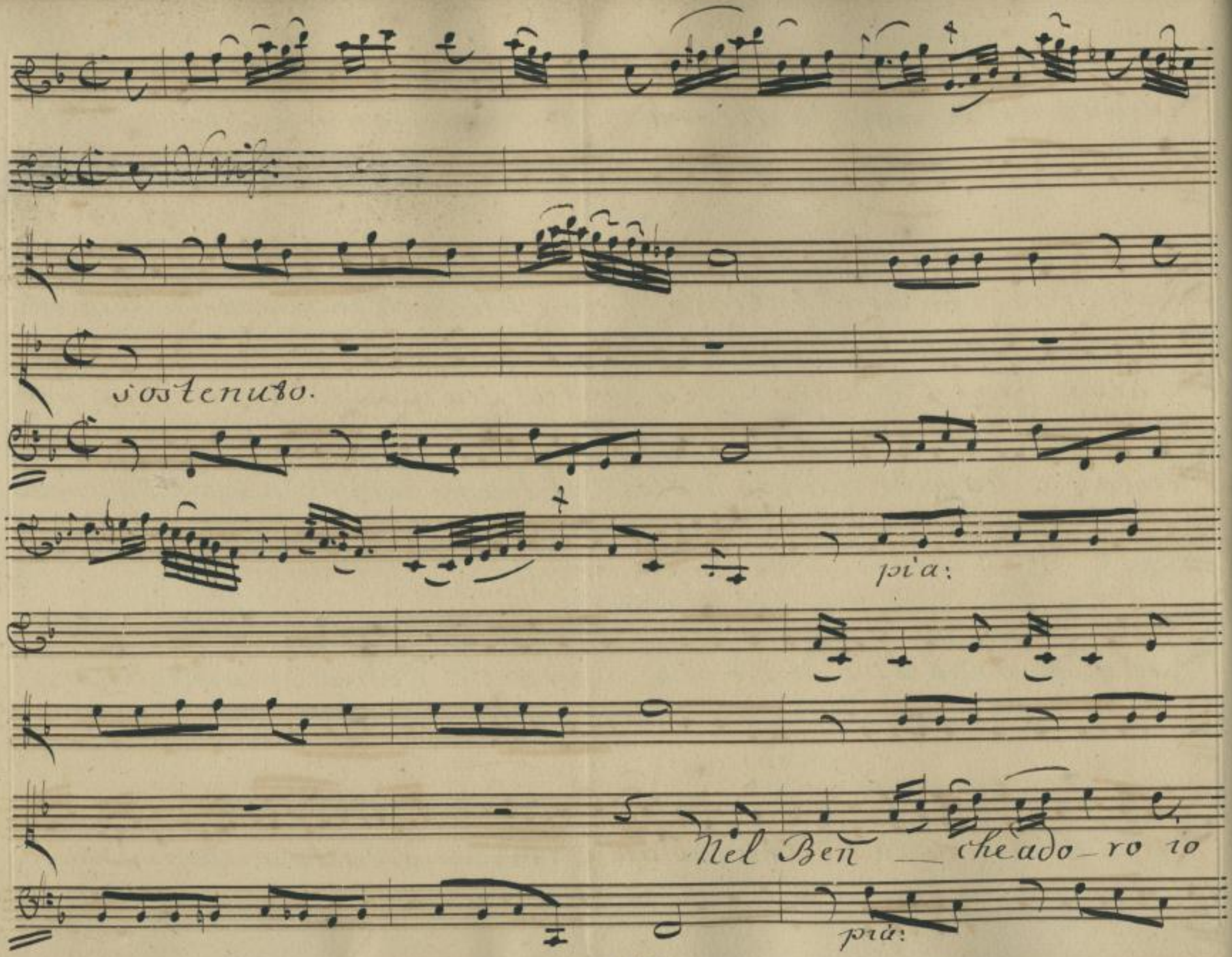
Cleo:

durla.. Lascia a me di ciò la cura. Vedrai se amico, e

Acro:

se fedel ti sono. Al tuo bel core, io tutto m'abbandono.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/153



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/154

6

vivo. a te dovrò la vita sea possedere arrivo per

for: pia:

te — l'alma — to Ben l'alma to

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/155

for:

Vnis:

Ben per te l'amato Ben per te l'ama — to Ben.

for:

pia:

Nel Ben — che adoro io vivo a te dovrò la

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/156

vita sea possedere arrivo, per te l'amato ben per te l'a

ma

to Ben perte l'amato

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/157

for: pia: for: pia:

Ben s'ea possedere arrivo sea possedere arrivo per te — l'a

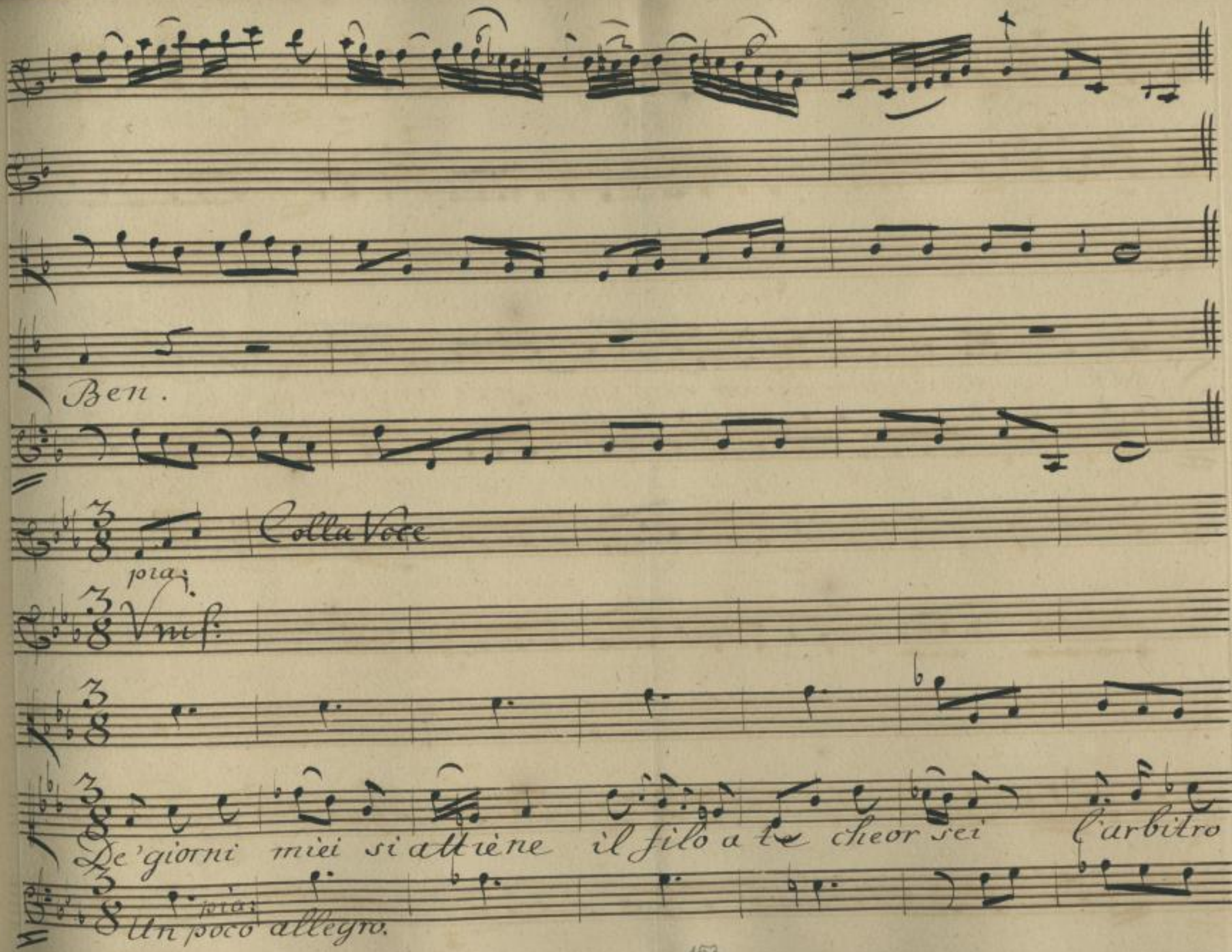
for: pia: for: pia:

for:

Unis:

ma — to Ben per te l'ama — to Ben per te l'amato

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/158



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/159

della spene che mi rima nein sen

for:

Da Capo

che mi ri ma nein sen.

for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/160

Scena X. Cleo.

Cleonimo, e poi Damagete.

Per torre il senno a chi le dormein seno, sovente la fortuna il suo favor ci presta. La scopre chi dormi, quando si desta. Che folle! Del nemico può fidarsi così L'odio rivale nel trono, e nell amor. Di lui più stolto giacchè mi diede l'armi sarei, se non pen-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/161

Diam:

Cleo:

ssi a vendicarmi. Lode agli Dei, che li ritrovo. A

Diam:

mico. Giunge opportuna scusa. Il severo dover di Citta

dino del tuo morir poc'anzi sollecito mi rese.

Or quel d'amico della tua cara vita sollecito mi fà. Dub

Cleo:

bioso in pena.. ero per te. Per te vivevo anch'io

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/162

Dum: Cleo:

Forse in pena maggiore. Ahime! che avvenne? parla. Mi fai piè-

Dam: Cleo:

tà. Perche? Mi offende veder le tue speranze tradir co=

Dam: Cleo:

si. Ma spiegati. L'oggetto, che da gran tempo adori ...

Dam: Cleo: Dam:

E la Germana tua. Mail Re? Che vuole? non m'agitar di

Cleo. Dum:

più. Vuol, che di sposa porga la destra.. A chi? questo mistero

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/163

Cleo:

passai il confine, e mi tormenti in vano. Ad Acrotato, u-

Dam:

disti? ecco l'arcano. Ah questo è il premio a-

dunque di cui parlò? Ne sospettai. Ma come può... sull'altrui vo-

Cleo: Dam:

ler... Senza consiglio queste nozze non vuol. Tu cometil

Cleo: Dam: Cleo:

sai? Da Acrotato. Non vedo... Vedo ben io. si pensa

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/164

poi che deposto io sono, nel Figlio a darmi un successor nel Trono

Diam: Cleo:

Troppo sarebbe... Ascolta: la cosa è chiara. Un altro Rè si

deve e legger in mia vece. E' d'uopo, ch'egli sia di sangue Re-

al. di questo sangue, capaci di regnare, uno fu vei,

l'altro è il suo Figlio. Questi ad onta mia dovea spo-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/165

var la tua Germana. In un momento tutto si cangia; ti disgusta;

nulla di te si parla. Senza tua saputa altre nozze con-

Luck. Ma non vedi con questo giro indegno, ch'esclude te per

Dam:

dare al figlio il regno? Vai, che tu pensi il ver. A romper corro

il fil di questa nera trama. Al soglio s'io salir non po-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/166

trò, farò la strada perche tu vi ritorni. Son due sproni forti per

me, per abbassar l'altiero, tradito amore, e gelosia d'impero.

Scena XI. Cleo:

Cleonimo, e poi Euristene.

Il primo laccio è teso. Ma si appressa Euri-

stene. Il caso or mi da luogo a tendere il secondo.

Eur:

Già son uso a tradir. Non mi confondo. Odioso in-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/167

Cleo: Eur:

contro! Ah Principessa .. Parti, involati da me.

Cleo: Eur: Cleo:

Sentimi, e poi .. Udir non ti vogl'io. Ma ti so

Eur:

drasta imminente un periglio. Il periglio maggiore è

Cleo:

quello d'ascoltar un traditore. Fuggi da me. Subbidi

rò. L'udirmi potria però giovarti. Si tratta del suo

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/168

Eur: Cleo

Bene. O parto, o parti. Dura è l'impresa! / io ti com-

piaccio. Avverti; se non avrà riparo la pace del tuo

core, lagnati poi di te. Tutti ne stiamo in testimonio i'

Eur:

Dei. Acrotato infelice! Acro-tato., l'ur-

Cleo: Eur:

resta. / Già cade. / Ah nò. qualche tua frode è questa.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/169

Cleo:

Avverse stelle! troppo m'offendi Euristene. Ora dovresti

meglio pensar di me. Cerco, e procuro con opre che fan

gloria cancellar delle antiche ogni memoria. Ceu

dirmi, non ti piace, dal mio dover son sciolto. Addio.

Eur:

Cleo:

Sal sia di te. Ferma, t'ascolto. Respiro.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/170

Eur: Cleo:

Parla. Sei tradita. Areo, che sdegna aver nel trono com-

pagnò il tuo Germano, sdegna che il figlio a te doni la mano.

Sposa al tuo letto e lesse Archidamia, e come teme ancora, ch'io

possa macchinar la sua rovina te mi sposa destina. Or tu ripara all'tua

sorte. Accolato sorpreso non sa che far, ti lascio a lui. Confesso, che an-

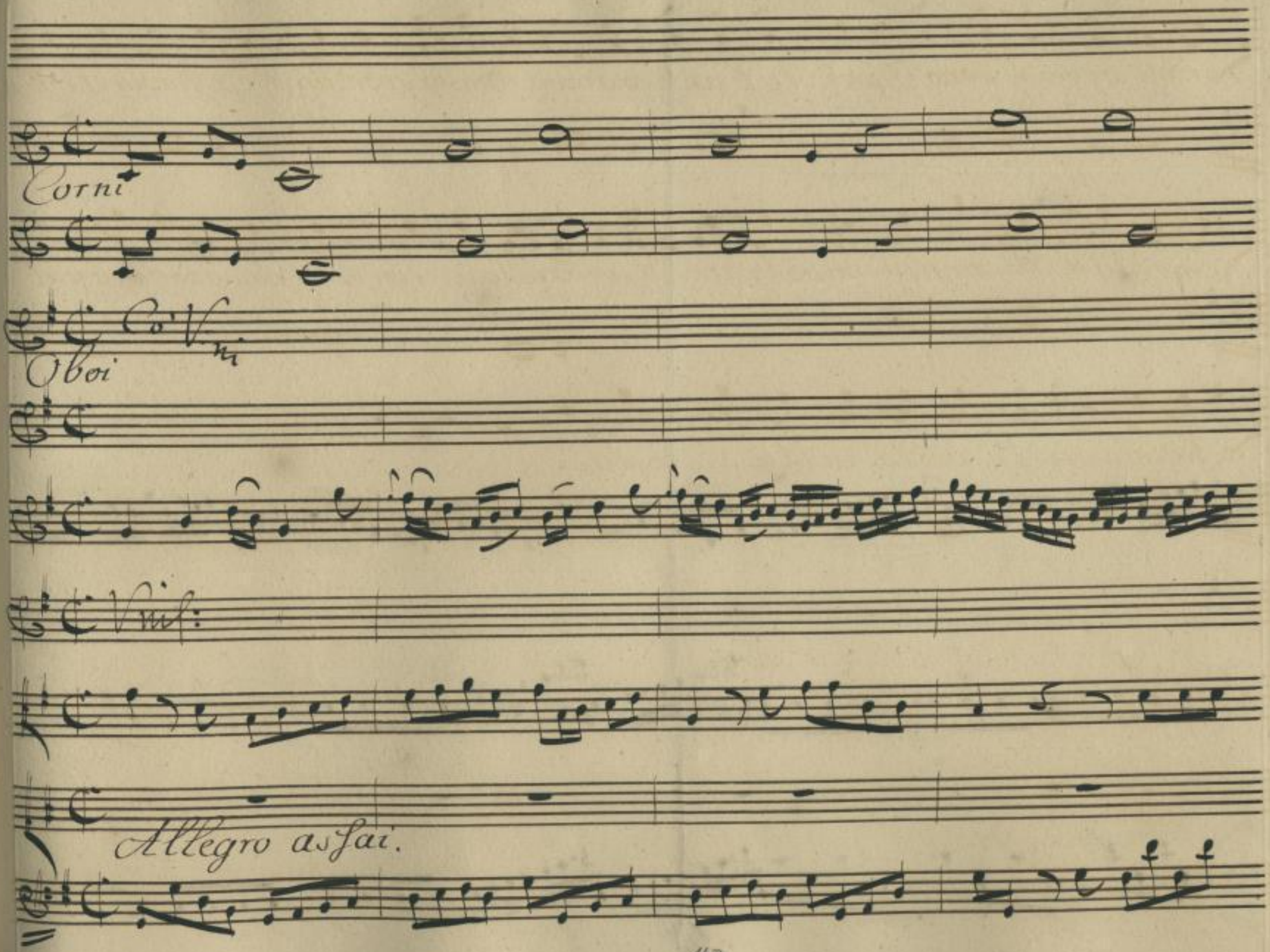
http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/171

Or mi vive in seno, per te l'antico amor. Non so scordarmi la fiamma che mi ac-

cese. Ma ti voglio mostrare a costo ancora di non aver più pace

che son per te della virtù capace.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/172



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/173

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/174

Colla Voce

più:

A Dispetto d un

più:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/175

for:

pia:

for:

te_ nero amore d'un tenero amare, del mio core voglio esser tiranno

for:

pia:

for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/176

pia:

pia: for: pia: for:

vò, che il duolo la smania l'affanno vò che il duolo la smania l'affanno

pia: for: pia: for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/177

pia:

Viol:

pia:

for:

pia:

Viol:

Viol:1

pia:

Viol:2.

non mi la

scino

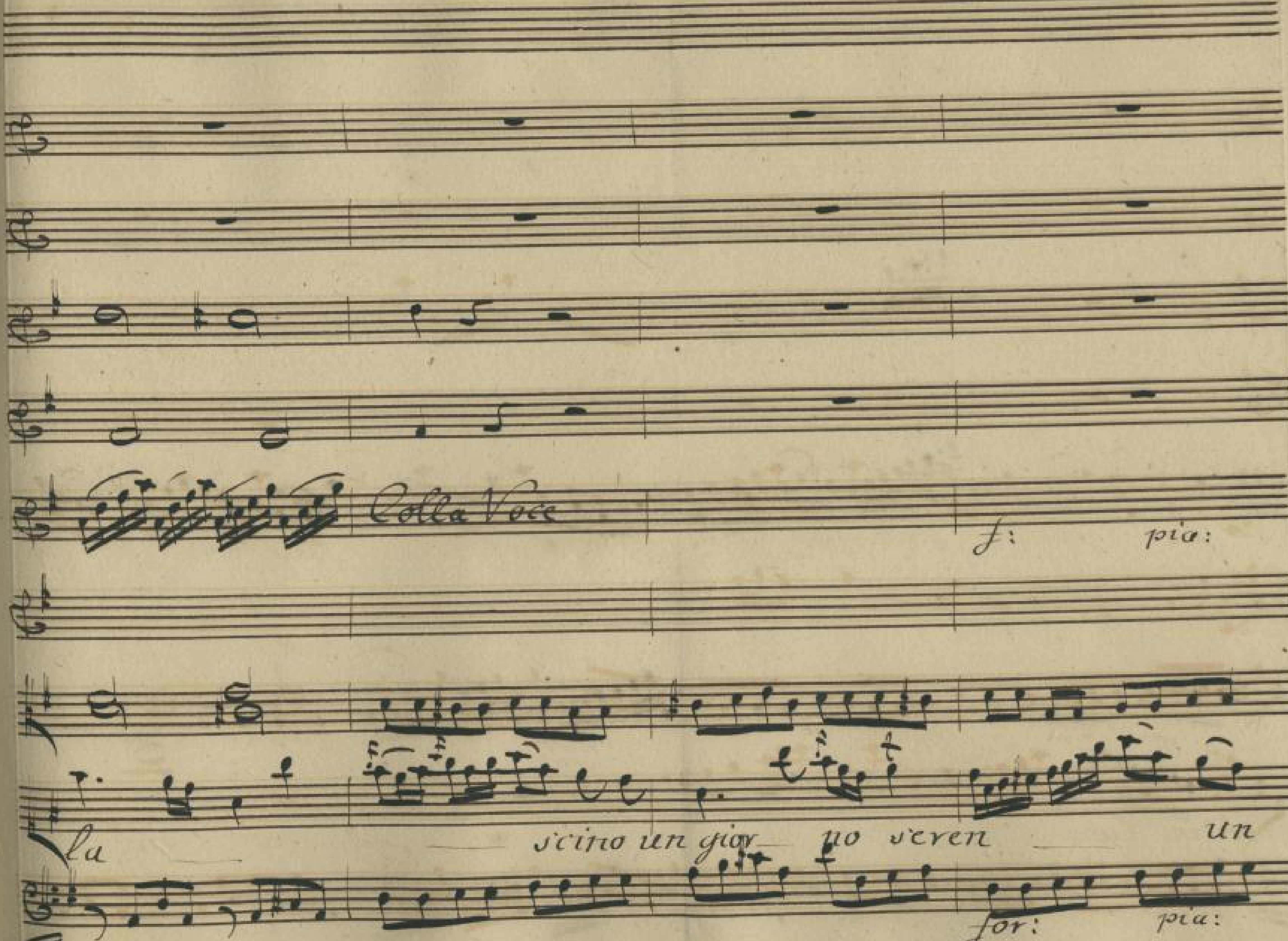
non mi

pia:

for:

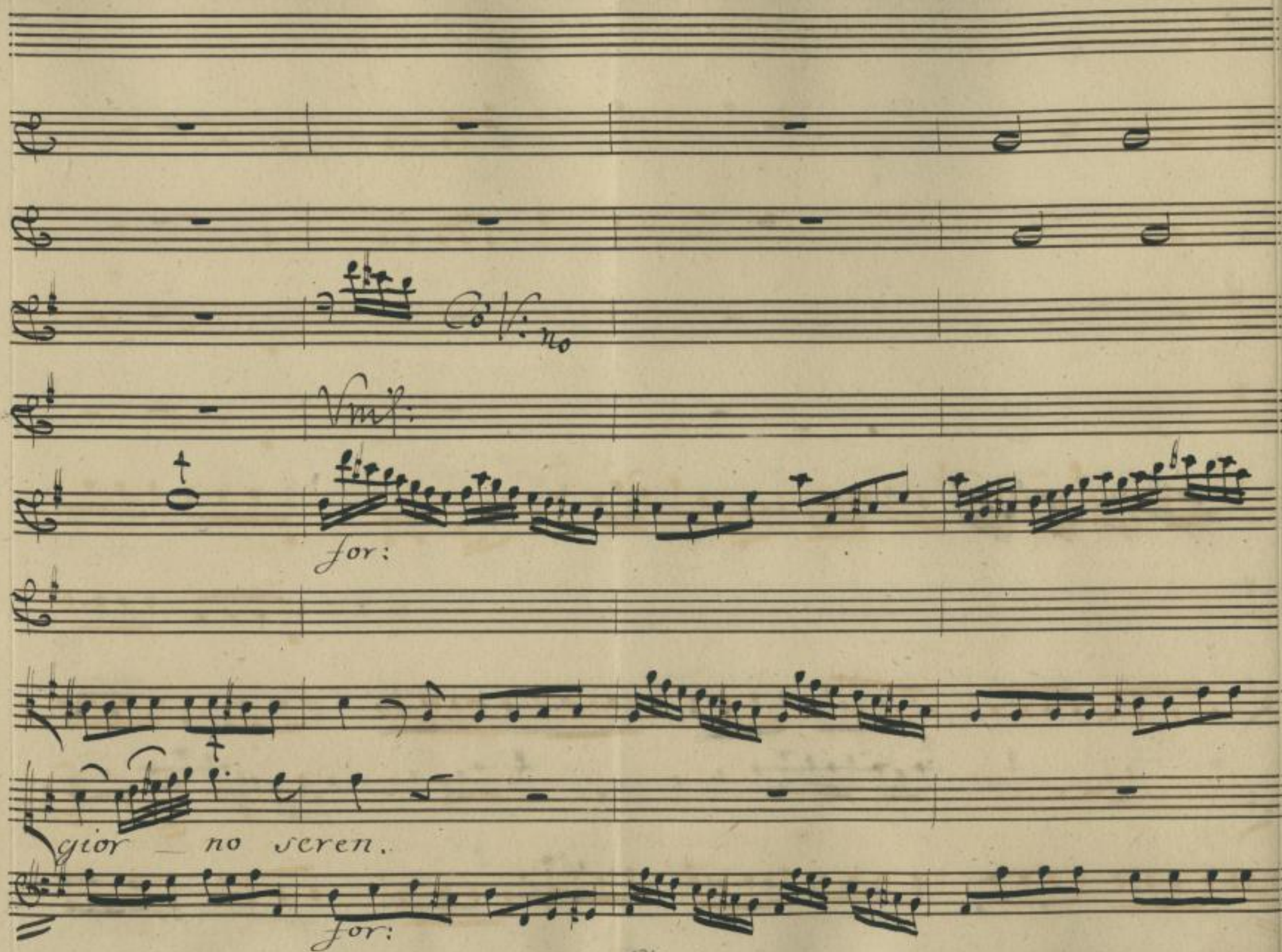
pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/178



173

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/179



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/180

pia:

A Dispetto d'un

pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/181

for: pia: for:

Vnis:

tenero amore d'un tenero amore del mio core vogliò esser tiranno

for: pia: for:

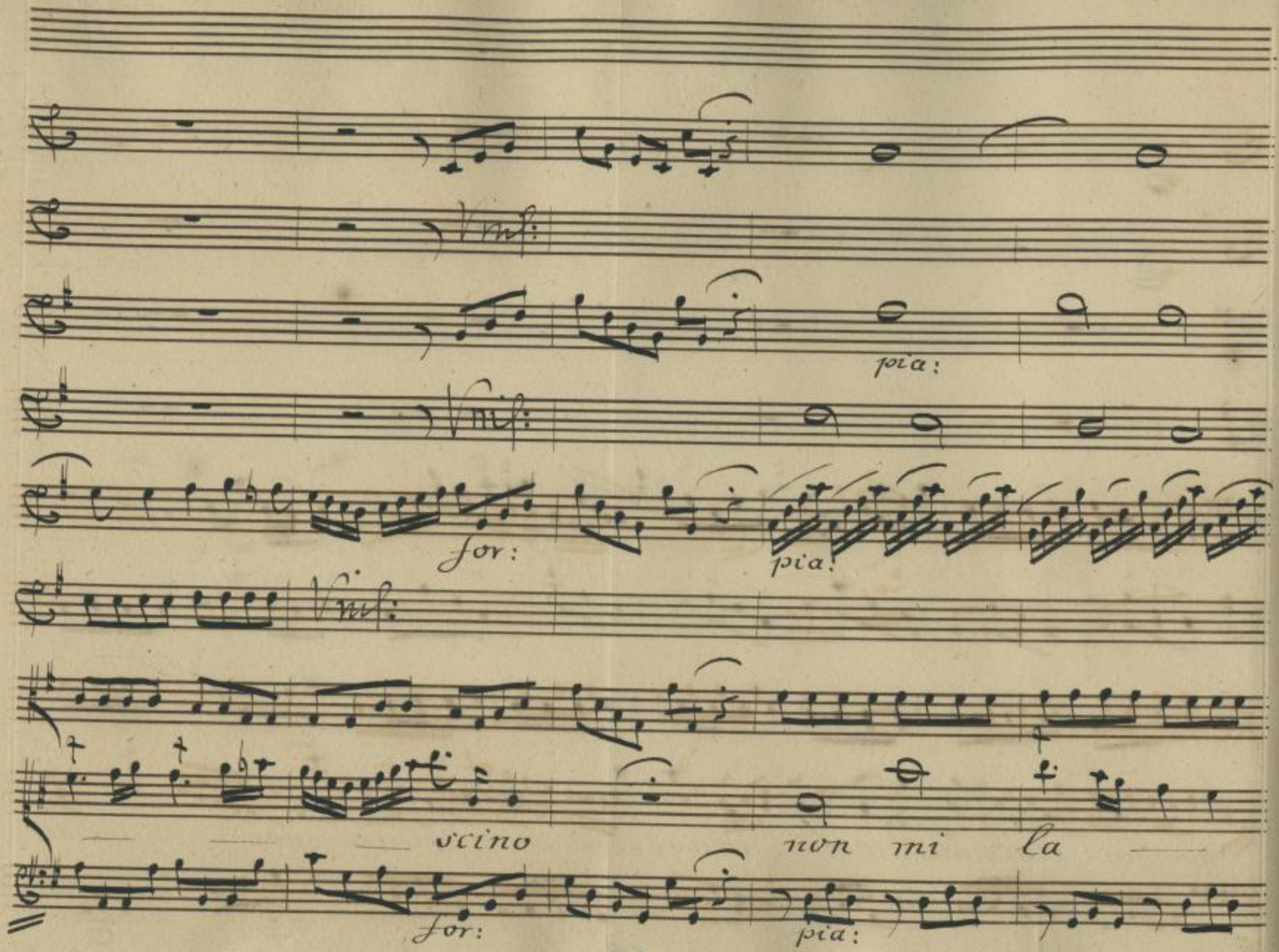
http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/182

pia:

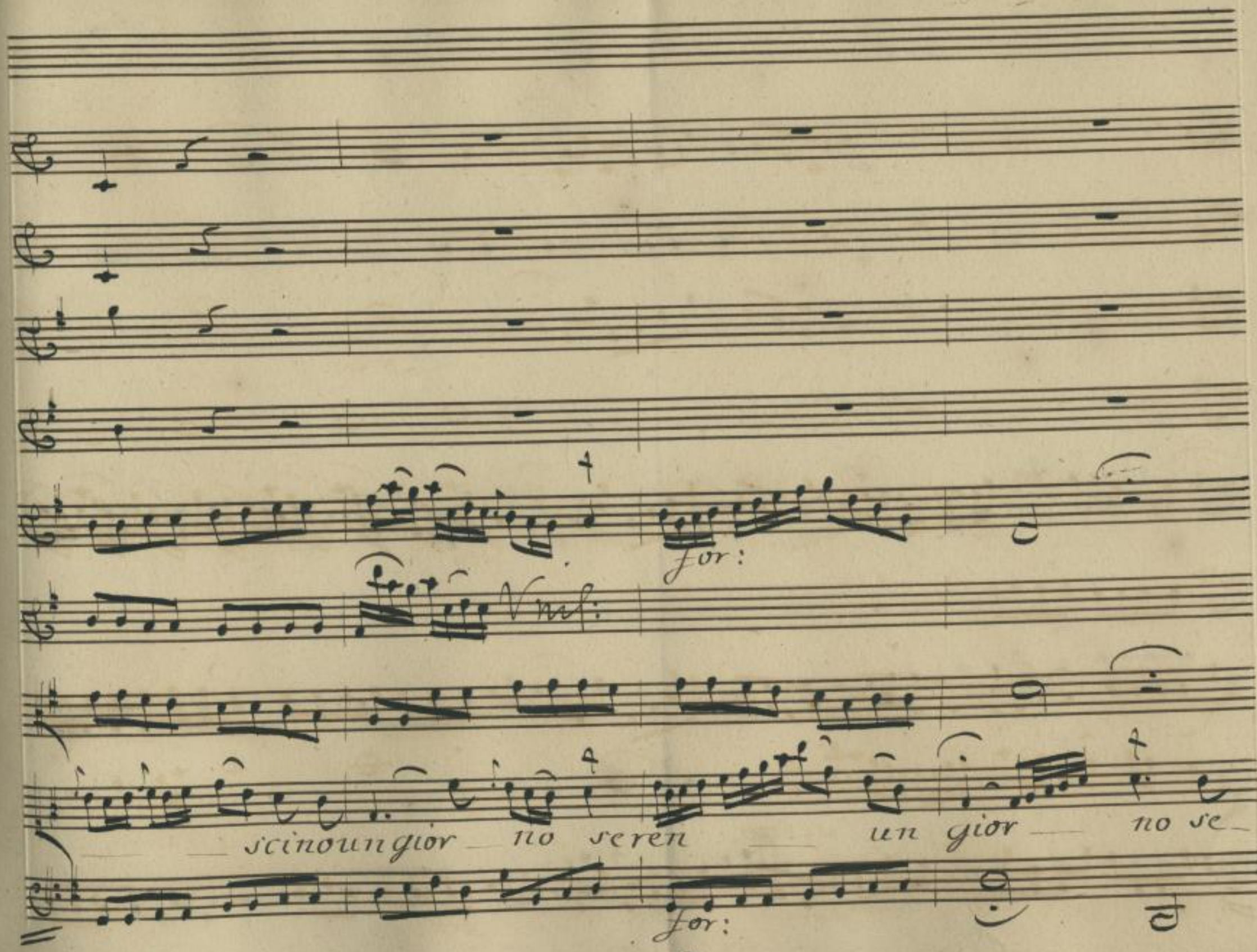
vò che il duolo, la smania, l'affano la smania l'affanno non mi la

pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/183



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/184



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/185

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/186

pia:

Soffrir voglio con

pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/187

for: pia: for:

a- nimo forte s'inche vivo un tormento spietato un tormento spietato

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/188

pia:

Cb:

nel contento che all'ire dell fato all'i_re del fato ti sottrassi'ado_

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/189

for: pia:

rato mio Ben ado_ra _____ _to_ mio Ben.

D.C.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/190

Scena. XII.

Euristene. Misera: che ascoltai. creder non posso che costui mi deluda

ciò. La frode non sa parlar così. Sulla gli lessi l'anima sulle labbra.

Ah son tradita. previdi i casi miei. Presago il core mi par-

lava del mal che mi sovrasta; Ma per soffrirlo, o Numi, il cor non

basta.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/191

Corni pia: unis: for:

Col 1.V.no ottava alta

Flauti.

Col 2.V.no ottava alta

Co Violini

Oboi

Violini pia: sempre. for:

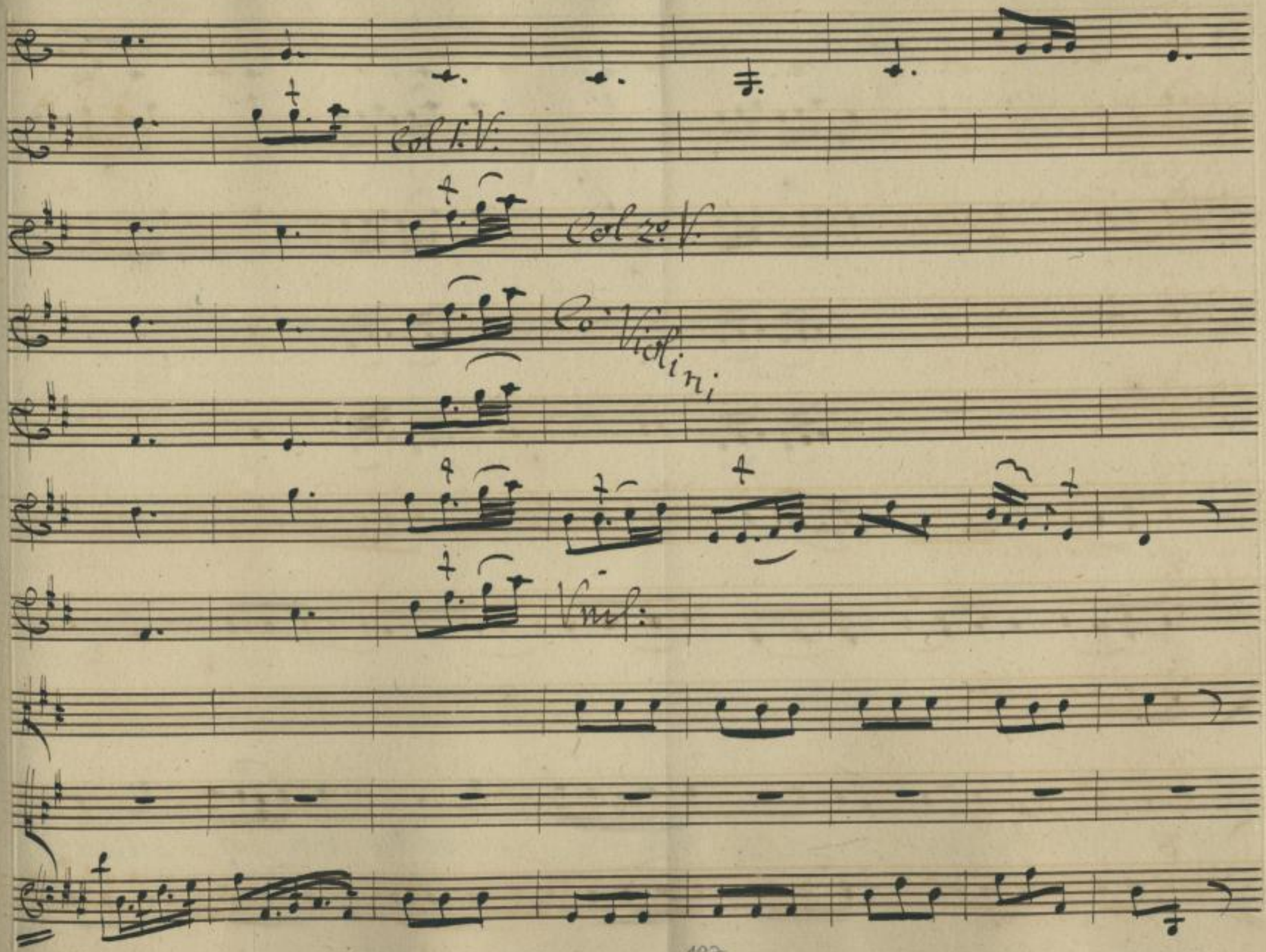
Cl.

Allegro

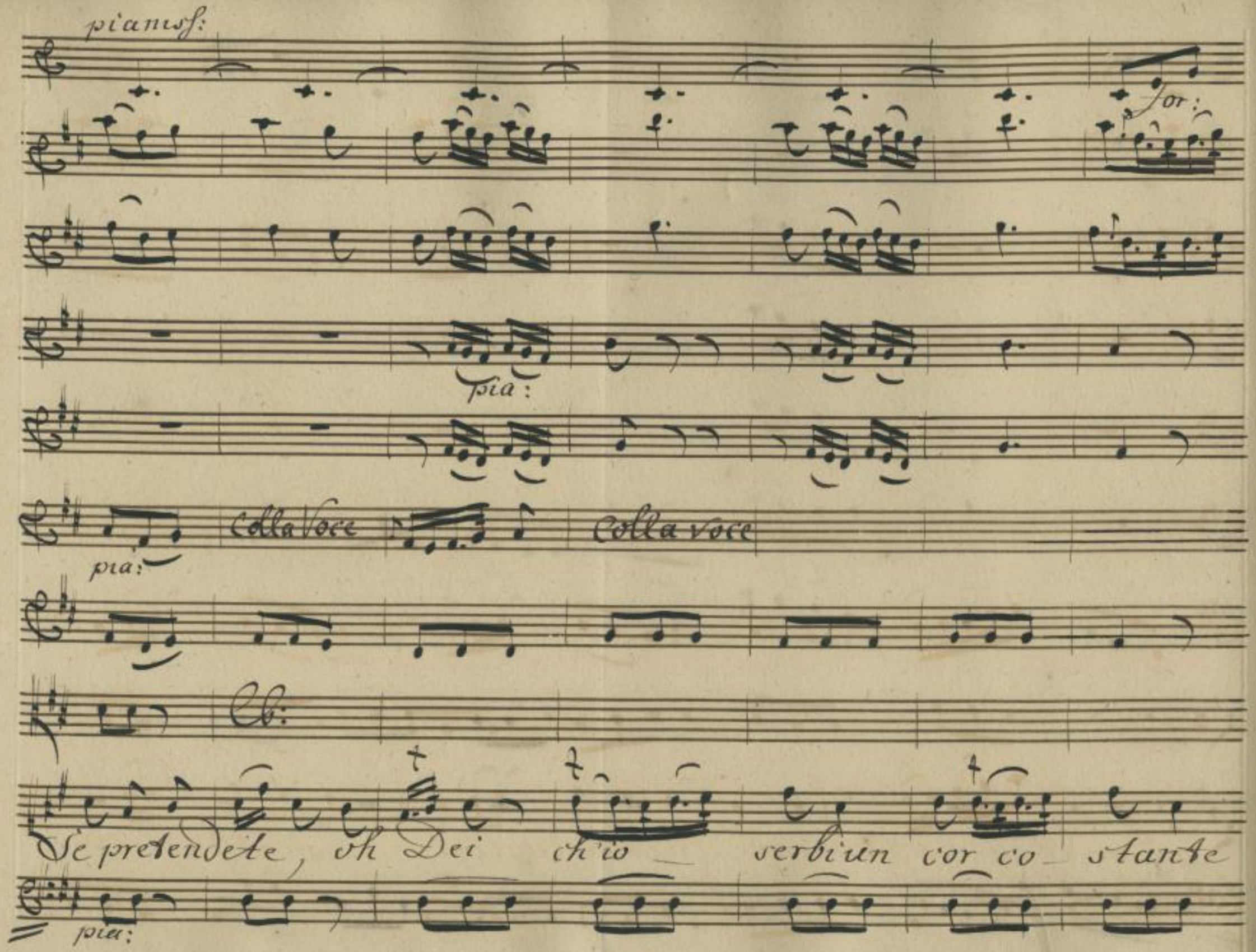
for:

pia: sempre.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/192



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/193

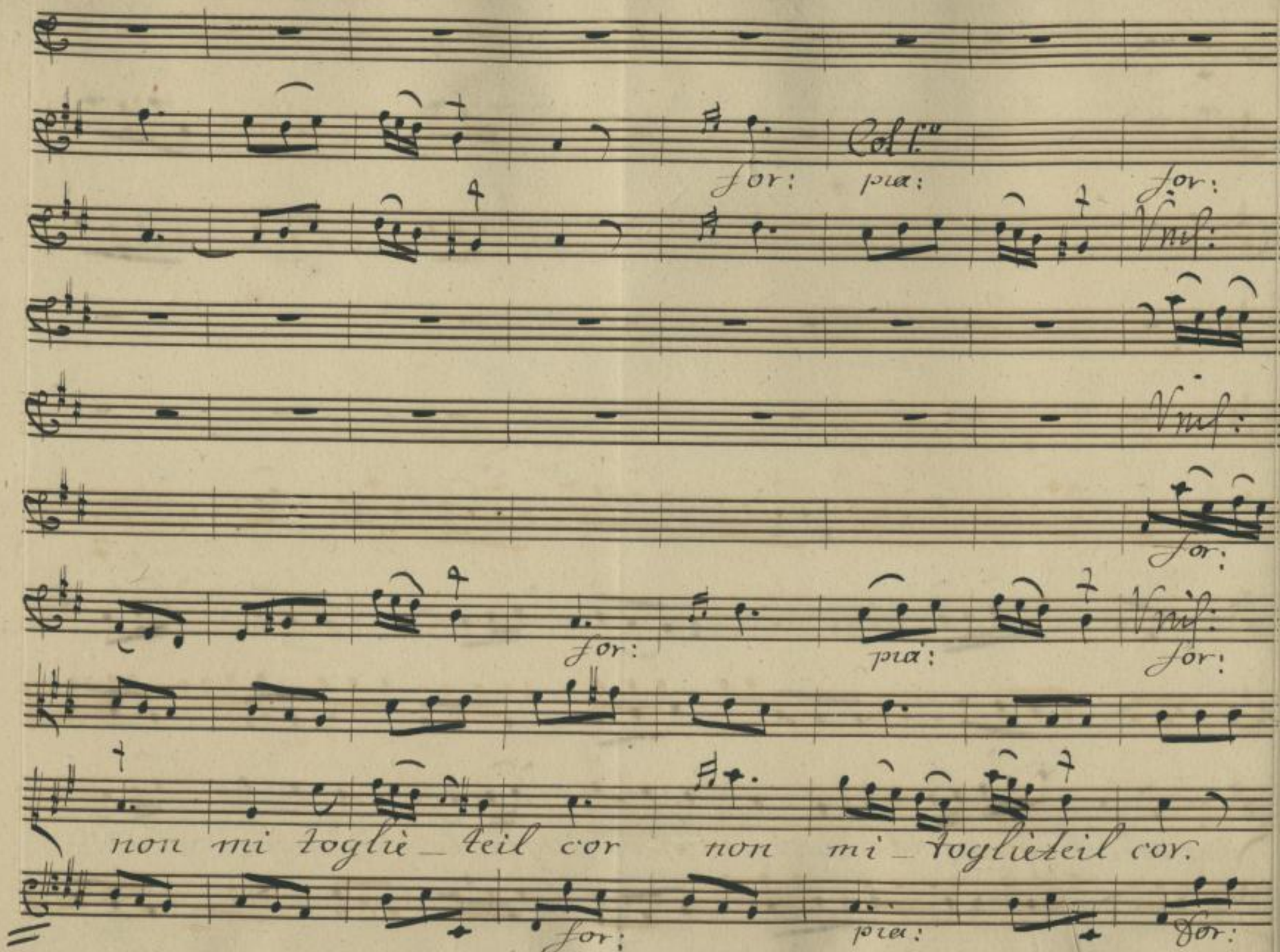


http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/194

piu:

nel cor del ca_ ro Amante non mi togliete non mi togliete,

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/195



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/196

pia: for:

pia: for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/197

pianiss:

for:

pia:

Colla Voce

pia:

Cb.

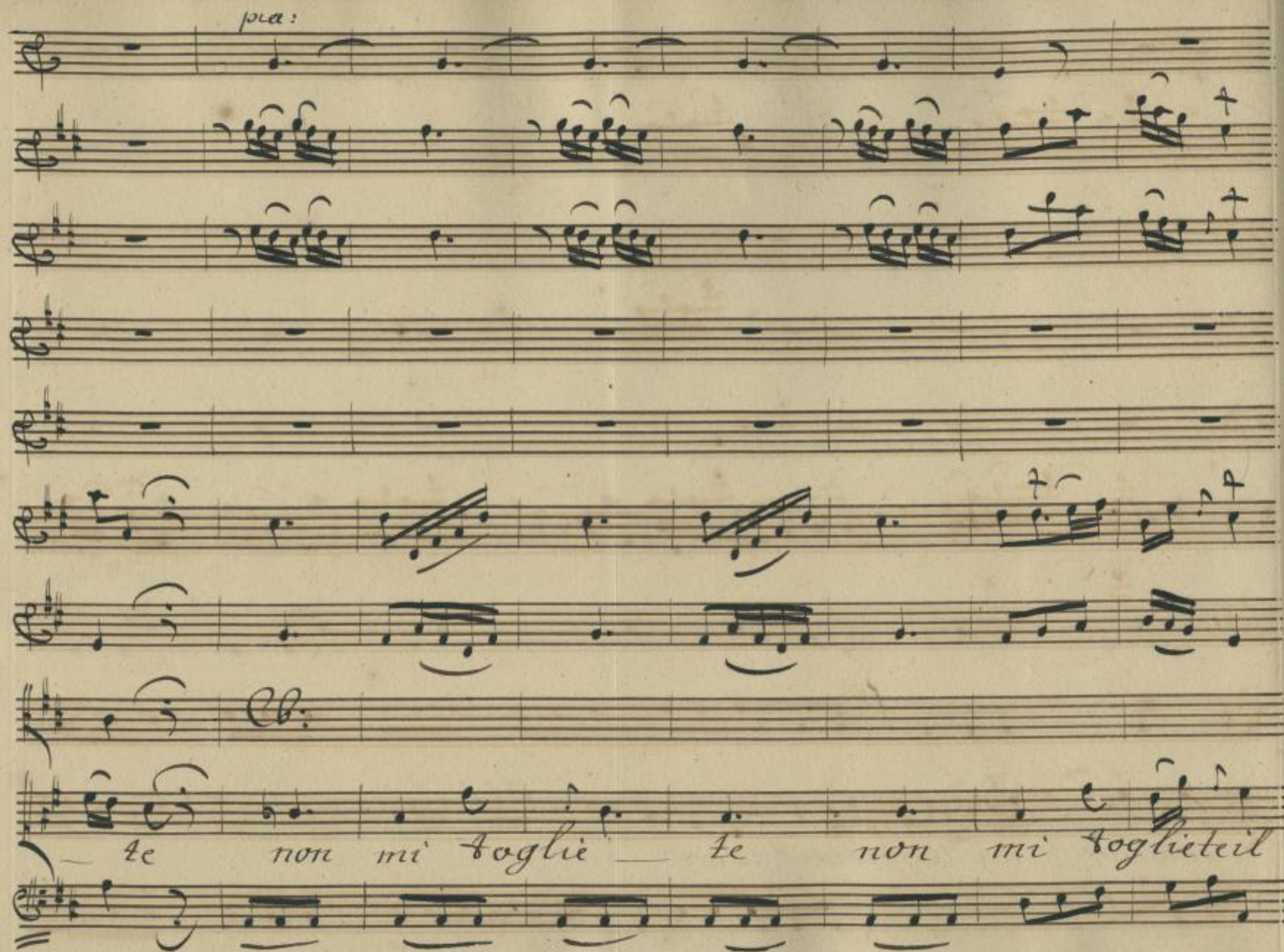
Se prebendete oh Dei chio — serbiun cor co — stante

pia:

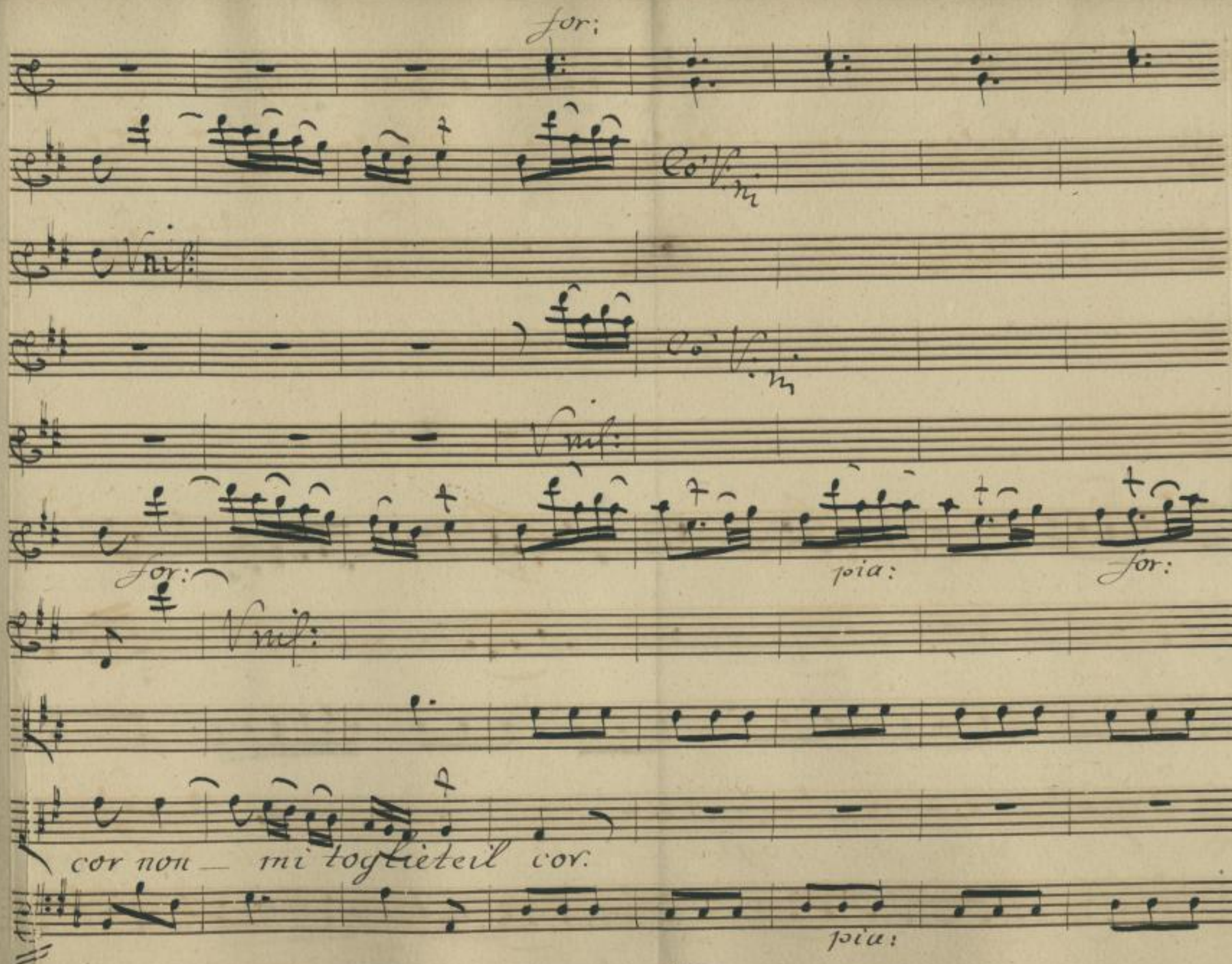
http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/198

nel cor del ca – ro amante nel cor del ca – ro aman

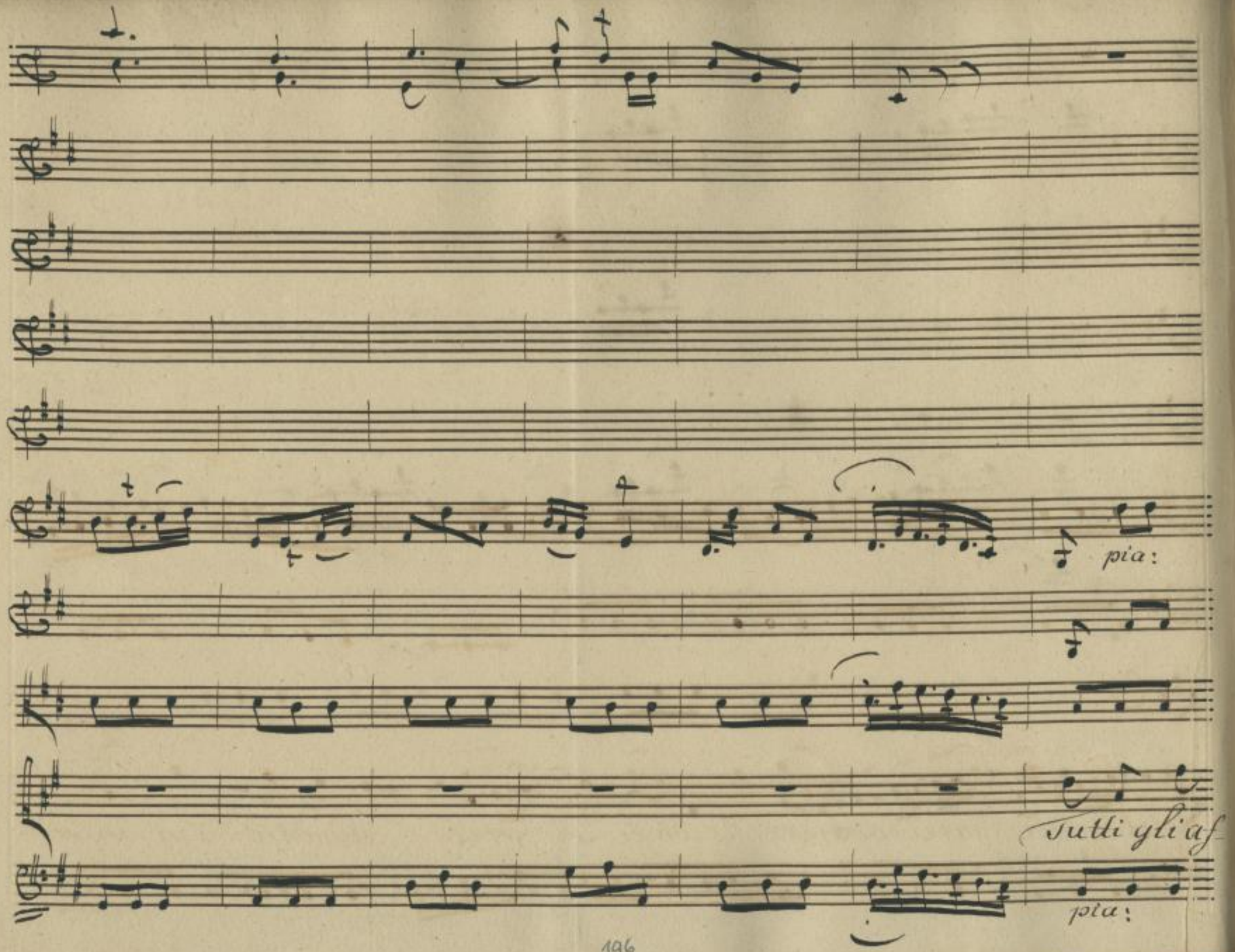
http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/199



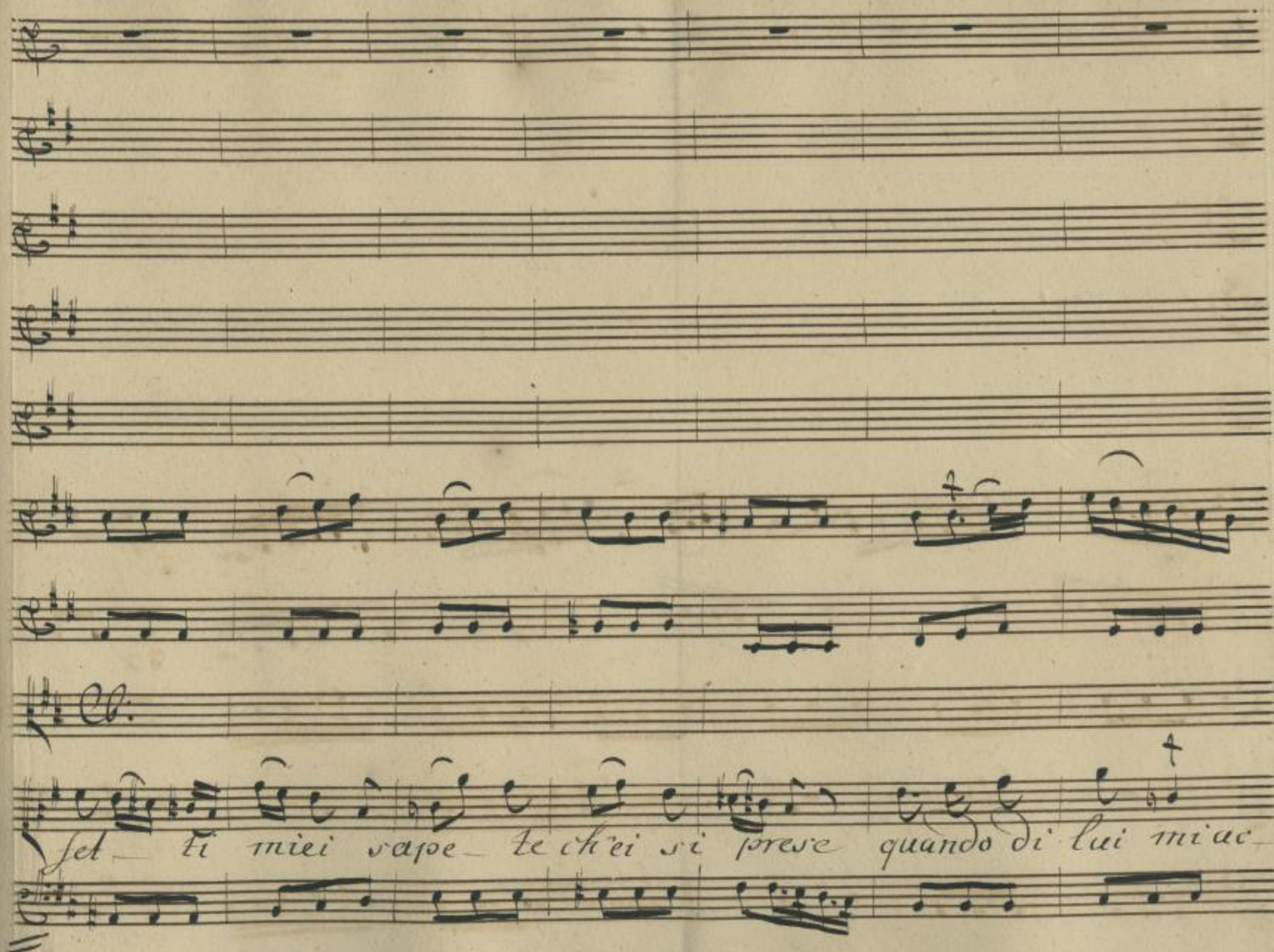
http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/200



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/201



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/202



http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/203

for: pia:

cese benche nascente nascente amor ben

for: pia:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/204

for:

Da Capo

che nascen te amor.

fine dell' Atto I.

for:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/205

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/206

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/207

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/208

2477
F T 48

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/209

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/210

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/211

http://digital.slub-dresden.de/ppn338980768/212